

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale

Denominazione del Corso di Studio: Economia e gestione aziendale (CLEGA)

Codice Corso¹: 112606

Classe: L-18

Sede: Via Silvio D'Amico 77, Roma

Dipartimento: Dipartimento di Economia aziendale (DECA)

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008/2009

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa	Olimpia Martucci (Coordinatrice del CdS, su delega del Direttore del Dipartimento) ²
Prof.ssa	Elena Bellisario (Responsabile del Riesame)
Sig.	Adriana Bivol ³ (Studentessa del CdS, come Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.	Giuseppe Stemperini (Docente del CdS)
Dr.	Claudio Columbano (Docente del CdS)
Dr.ssa	Maria Laura Nuccilli ⁴ (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr.	Davide Vergnano (Unicredit myAgents, Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: n.a.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

31/10/2024

27/01/2025

28/01/2025

03/03/2025

31/03/2025

29/04/2025

30/04/2025

Oggetto della discussione:

31/10/2024: definizione delle attività da svolgere; attribuzione mansioni

27/01/2025: primo esame della prima bozza

28/01/2025: completamento della prima bozza

03/03/2025: esame della prima bozza

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei CdS

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

31/03/2025: completamento della seconda bozza

29/04/2025: esame della terza bozza

30/04/2025: completamento della terza bozza

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento, organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti, in data: 21/05/2025

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La Commissione Didattica del Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione Aziendale si riunisce in modalità mista in data 3 febbraio 2025 dalle ore 10:00 alle ore 11.00 presso l'Aula 13B della sede. In tale occasione, la Prof.ssa Martucci presenta le attività svolte dal Gruppo del Riesame Ciclico e dà la parola al Prof. Stemperini che illustra la bozza di rapporto completata a quella data.

Vengono riassunti i punti di forza; in particolare, il volume delle immatricolazioni e il risultato molto positivo delle valutazioni che gli studenti esprimono sul lavoro svolto dai docenti e sulla qualità del Corso di Laurea. Tali indicatori sono particolarmente importanti se letti alla luce dell'indicatore sul rapporto docenti/studenti, che si colloca molto al di sotto della media nazionale e di area. Tra i punti di debolezza, si evidenziano in particolare la sofferenza incontrata dagli studenti del primo anno, e si presentano alcune aree di miglioramento circa l'organizzazione del Corso di Laurea. In tal senso, si sottolinea sin d'ora la positiva esperienza della modifica del carico didattico al primo anno e l'introduzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi per quanto riguarda la conoscenza della matematica (azioni più avanti dettagliatamente descritte).

Dopo ampia e articolata discussione, la Commissione didattica del CdS, nella riunione del 28 aprile 2025 e a seguito della riunione di esame della seconda bozza in data 31 marzo 2025, apprezzando il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame, all'unanimità, esprime parere favorevole all'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico da parte del Consiglio di Dipartimento.

Dopo ampia e articolata discussione, il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 21 maggio 2025, apprezzando il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame, ha approvato il Rapporto di Riesame Ciclico all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a</p>

		<p>scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.
a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)
R3.A.1. Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (ora: D.CDS.1.1).

Nel precedente rapporto del riesame (RRC 2019), il Gruppo del riesame aveva fissato il duplice **obiettivo** di (1) preservare e (2) potenziare gli obiettivi formativi specifici (più avanti indicati).

Poiché gli obiettivi formativi specifici non si sono modificati nel triennio, il primo obiettivo può considerarsi raggiunto.

Riguardo al secondo obiettivo, il potenziamento degli obiettivi formativi specifici prevedeva il monitoraggio continuo delle istanze emergenti dal sistema socio-economico e delle imprese. A questo proposito, è opportuno riportare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli stakeholder (in particolare, studenti) riguardo al CdS. Nella Scheda SMA 2024, la percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) si colloca mediamente al 94,7% nel triennio di riferimento (2021-2023), al di sopra della media nazionale e della media di area geografica degli atenei non telematici, e in sostanziale aumento rispetto al triennio precedente (2019-2021: 92,7%). Inoltre, l'indicatore iC18 sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo nello stesso corso di studio si

colloca mediamente al 76,7%, anch'essa al di sopra della media nazionale, ed in linea con gli indicatori di area geografica.

Al fine di adeguare ulteriormente l'offerta formativa alle mutevoli esigenze dell'ambiente esterno, è opportuno segnalare che il Documento di Programmazione Triennale del DECA stabilisce che nel periodo 2024-2026 verrà effettuata, nell'ambito delle aree di miglioramento, una ricognizione e razionalizzazione dell'offerta formativa di tutti i CdS. Per il CLEGA, in particolare, si è già provveduto ad inserire un percorso specificamente orientato ai temi della sostenibilità, per quanto di interesse al mondo delle aziende (sezione 5.1, pag. 35).

E ancora: sulla base delle indicazioni contenute nel Documento di Programmazione Triennale del DECA, sezione 6, si evidenzia che i docenti del CdS sono particolarmente sensibili ad iniziative di Terza missione, volte a potenziare i rapporti con gli stakeholder del CdS. Nel corso del triennio questi rapporti, già intensi, si sono ulteriormente consolidati, sia per quanto riguarda il coinvolgimento delle aziende nell'ambito dei singoli insegnamenti del CdS, sovente favorita dalla attivazione di Laboratori e Osservatori di ricerca (ad. Es. Osservatorio Food Waste, Carbon Neutrality Lab, Compliance Lab, ecc.), sia per quanto riguarda la capacità di collaborazione tra i docenti del CdS e il mondo delle aziende pubbliche e private (ad es., grandi imprese bancarie, Ministero della Cultura, Ragioneria Generale dello Stato, Commissione centrale revisori legali, Regione Lazio, Regione Campania, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili). Nello specifico, i rappresentanti del DECA hanno incontrato gli stakeholder a cadenza annuale, nelle seguenti giornate:

- 28 aprile 2024;
- 6 dicembre 2022;
- 15 febbraio 2022;
- 15 dicembre 2021.

I verbali degli incontri sono pubblicati nell'apposita sezione della pagina web dipartimentale: <https://economieaziendale.uniroma3.it/terza-missione/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/stakeholder/>. Da tali verbali risulta che le principali capacità che gli *stakeholder* si attendono dai laureati del CLEGA sono:

- **capacità tecniche:** capacità di partecipare a un progetto (project work) e gestirlo (project management) dalle fasi iniziali di individuazione di un problema, definizione di stakeholder map, rispetto delle tempistiche e capacità di influenza; competenze informatiche e digitali; competenze in materia contabile e assicurativa; competenze in tema di revisione contabile, gestione di tesoreria, risk management; padronanza degli strumenti di intelligenza artificiale; padronanza della normativa giuridica in materia di intellectual property; antiriciclaggio; fiscalità internazionale;
- **soft skills:** intraprendenza, coraggio, team working, flessibilità, capacità di relazione, attenzione all'innovazione e alla sostenibilità, digitalizzazione, esperienza internazionale, padronanza della lingua inglese; adeguata preparazione a colloqui.

Ancora nell'ambito del potenziamento dei rapporti con gli stakeholder, è da segnalare un importante mutamento intervenuto nel 2024, con l'introduzione del modulo IRIS Terza Missione (nota Prot. n. 190323 del 11/11/2024) volto alla quantificazione – per quanto possibile – del peso delle attività di Terza Missione (in particolare – public engagement). Poiché l'inserimento di tali attività avviene a livello del singolo docente, l'**azione intrapresa** consiste nel monitorare su base sistematica il numero e/o il valore delle attività di terza missione svolte dai docenti del CdS, quale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo di monitoraggio delle istanze provenienti dal sistema socio-economico e delle imprese.

Infine, il DECA ha stabilito di potenziare le attività di *public engagement* mediante il miglioramento della capacità di comunicare all'esterno la natura e l'impatto di tali attività. A tal fine, il DECA organizza regolarmente eventi dedicati all'incontro diretto tra mondo del lavoro e studenti per discutere di opportunità professionali, fare networking e, altresì, condurre colloqui conoscitivi (cc.dd. *career days*, specificamente rivolti ai laureandi, organizzati il 7 maggio 2024 e il 9 aprile 2025). L'iniziativa ha attratto notevole interesse e partecipazione da parte di studenti e stakeholder, e ha previsto iniziative laboratoriali dedicate all'imprenditorialità innovativa e digitale e alle presentazioni delle aziende partecipanti.

R3.A.4. Potenziamento delle attività di supporto all'inserimento delle matricole nel percorso universitario (ora: D.CDS.1.3).

Il precedente RRC aveva evidenziato alcune carenze in merito alle conoscenze degli studenti in ingresso al primo anno del CdS, in special modo per quanto riguardava le conoscenze logico-matematiche e di lingua inglese, con l'**obiettivo** di potenziarle, al fine di aumentare il numero di CFU conseguiti dalle matricole al termine del primo anno di corso. Infatti, una criticità rilevata nel precedente RRC era costituita dalla sofferenza degli studenti a conseguire un numero sufficiente di CFU in un anno solare.

A tal fine, come riportato nella scheda SUA 2024, il CdS ha attivato due iniziative.

1. Una prima iniziativa consiste nel potenziamento delle attività di orientamento in ingresso nonché nel perfezionamento delle modalità di ammissione al CdS volte ad evidenziare l'eventuale sussistenza di carenze che prevedano Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli immatricolati, ed infine nell'erogazione di precorsi sulle materie OFA (Matematica generale). Le **azioni intraprese** sono di seguito dettagliatamente descritte (vedasi scheda SUA 2024, quadri B5 e A3.b; per quanto attiene alle attività di orientamento in ingresso, si rimanda al riquadro 2).

Modalità di ammissione (vedasi: Futuri studenti del Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale (classe L-18) - Dipartimento di Economia Aziendale): l'ammissione al corso di Laurea Economia e Gestione Aziendale L-18 (CLEGA) avviene tramite una prova di valutazione della preparazione iniziale, obbligatoria ma non selettiva, di seguito denominata 'prova'. Possono iscriversi alla prova coloro che siano già in possesso di un diploma di istruzione secondaria e coloro che prevedono di conseguirlo entro il 31 luglio 2024 o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

La prova si svolge on-line, tramite piattaforma dedicata, e consiste nella valutazione delle conoscenze di base nell'area logico-matematica e comprensione del testo. Ha una durata di 50 minuti e consiste in 30 quesiti a risposta multipla. L'esito della prova è determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi:

- risposta esatta: + 1
- risposta errata: - 0,25
- risposta non data: 0

Sono ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi (OFA) gli studenti che ottengono un punteggio uguale o superiore a 12. Nel 2024, sono state previste due date distinte per la prova di accesso:

- 1° prova: 22 luglio 2024
- 2° prova: 9 settembre 2024

I candidati che nella prima prova ottengono un punteggio inferiore a 12 possono iscriversi colmando successivamente gli OFA oppure possono ripetere la prova nella seconda data (9 settembre 2024); in tal caso è necessaria una nuova iscrizione. Ai fini dell'ammissione, il corso di studio in Economia e gestione aziendale L-18 riconosce come valida anche la prova TOLC-E (i TOLC – Test online CISIA – sono test di valutazione delle conoscenze in ingresso ai corsi di laurea, erogati online presso le aule informatiche delle sedi universitarie) ovunque sostenuta, a partire dal giorno 1 gennaio 2024. I candidati interessati dovranno procedere con la presentazione della domanda seguendo le indicazioni presenti nel bando di ammissione.

Per aiutare gli studenti a superare l'OFA, è previsto lo svolgimento un precorso di Matematica generale, dal 10 al 20 settembre 2024 dalle 15.00 alle 18.00, la cui frequenza è fortemente consigliata a tutti gli immatricolandi.

2. Una seconda iniziativa riguarda la **modifica del piano formativo del CdS**, a seguito della revisione dell'articolazione del percorso formativo, adottata a partire dall'a.a. 2021-2022. Le motivazioni della revisione, congiuntamente alla comparazione con l'articolazione del piano formativo vigente in precedenza, è illustrata nel documento "Proposta di modifica primo anno CLEGA" (Allegato), presentato al Consiglio di Dipartimento in data 26 gennaio 2021 (Allegato il verbale di seduta), a cui si rimanda per i dettagli. In sintesi, si evidenziava l'opportunità di concentrare lo sforzo richiesto agli studenti su insegnamenti e materie ritenute caratterizzanti e propedeutiche, nonché di adeguare i CFU all'effettivo carico didattico, bilanciandoli tra primo e secondo semestre. Con la riforma si sono incrementati i CFU

attribuiti agli insegnamenti di “Economia aziendale”, “Matematica generale” e “Diritto pubblico” mediante aggregazione degli insegnamenti di “Macroeconomia” e “Microeconomia” nell’unico insegnamento “Economia politica”. A seguito della revisione del piano formativo, l’offerta didattica del CdS prevede, ora, i seguenti tre insegnamenti erogati nel primo semestre del primo anno:

- Economia aziendale (12 CFU)
- Matematica generale (12 CFU)
- Idoneità di inglese (6 CFU)

Tali insegnamenti sono comuni a tutti i curricula e valgono complessivamente 30 CFU. Ciò consente agli studenti diligenti già in possesso di idoneità di inglese ed iscritti al primo anno del CdS, di conseguire fino a 30 CFU dopo il primo semestre di università a seguito dell’esito positivo nei due insegnamenti, riservando ulteriori 30 CFU agli insegnamenti del secondo semestre.

Sulla base dei dati raccolti, il Gruppo di riesame ritiene che tale articolazione abbia avuto ricadute positive sulla capacità dello studente di proseguire il percorso formativo nel secondo semestre e successivamente, nel secondo anno di corso. Infatti, la capacità degli studenti di affrontare il percorso formativo in modo regolare è rilevata sia all’indicatore iC01, che misura la percentuale di studenti in grado di conseguire almeno 40 CFU in un anno solare, sia all’indicatore iC13, che misura la percentuale di CFU conseguita al primo anno di corso, rispetto al totale da conseguire. Se il primo indicatore si attesta al 51,3% nel triennio 2020-2022 (dato 2023 non disponibile), il secondo è pari al 50,3% nel 2022 (2023: dato mancante). Questa performance colloca il CdS al di sotto della media nazionale e, nel caso dell’indicatore iC13, anche al di sotto della media di area geografica. Tali dati testimoniano la sofferenza degli studenti al primo anno e costituiscono un’**area di miglioramento**.

Tuttavia, nonostante il dato dell’indicatore iC01 si collochi al di sotto della media nazionale, si evidenzia che esso è in rialzo rispetto al triennio precedente, collocandosi al 53,6% nel 2022. Inoltre, gli indicatori iC02 e iC02BIS contenuti nella SMA 2024 mostrano un miglioramento nella numerosità degli studenti laureati in corso o entro un anno dopo la durata normale del corso (rispettivamente pari al 60,0% e all’83,7% nel 2023), dati comunque in linea o leggermente inferiori alla media nazionale e di area. È, del resto, opportuno rimarcare che gli indicatori in esame esprimono tendenze che sembrano contraddistinguere anche altri atenei nel triennio di riferimento, essendo attribuibili, almeno in parte, allo scenario post-pandemico rispetto al quale va collocato il presente lavoro di riesame.

La performance suesposta sembra spiegare anche i risultati migliorabili conseguiti sugli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS. Questi ultimi monitorano la decisione degli studenti circa il proseguimento degli studi, anche a seconda della performance ottenuta e misurata in termini di CFU conseguiti. In particolare, l’indicatore iC14, che monitora la percentuale di studenti iscritti al I anno, che continuano i propri studi nello stesso CdS, risulta pari a 67,7% nel 2022 (anno 2023: dato mancante) e continua a collocarsi al di sotto della media nazionale e di area in ciascuno degli anni del triennio di riferimento.

In sintesi, la performance del CdS nell’ambito degli indicatori iC01 e iC13-16BIS, sia in termini assoluti sia tendenziali, costituisce un’**area di miglioramento**, poiché a fronte di una grande e crescente capacità di attrarre iscritti (indicatori iC00a-iC00d), il CdS sembra faticare a trattenerli tutti, anche a prescindere dalla quantità di CFU conseguiti nei singoli anni del percorso di studio. Pertanto, il Gruppo di riesame ritiene opportuno monitorare l’andamento degli indicatori iC13 e iC14 nel prossimo triennio, al fine di assicurare almeno un ritorno alle percentuali del periodo pre-pandemico. Del resto, il Gruppo di riesame sottolinea che l’obiettivo di aumentare il numero di CFU acquisiti nel primo anno di corso può dirsi raggiunto. In tal senso, si valutano positivamente le azioni intraprese dal CdS per far fronte alle criticità evidenziate nell’ultimo RRC.

Rispetto agli altri PdA, non erano stati fissati obiettivi specifici e ogni altra variazione intervenuta è riassunta nella successiva sezione B.

Azioni intraprese	<p>Potenziamento delle attività di monitoraggio delle istanze provenienti dal sistema socio-economico e delle imprese mediante attività di public engagement e incontri con stakeholder.</p> <p>Miglioramento della comunicazione circa le attività di Terza Missione svolte dai docenti del CdS.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p>Continuazione delle proficue attività di coinvolgimento dei docenti nelle attività di collaborazione e interazione con stakeholder pubblici e privati.</p> <p>Inserimento attività di Terza missione nel modulo IRIS – RM (Public engagement) da parte dei docenti del CdS e sensibilizzazione circa le modalità di utilizzo della piattaforma.</p>

Azione Correttiva n.2	R3.A.4. Potenziamento delle attività di supporto all’inserimento delle matricole nel percorso universitario
Azioni intraprese	<p>Statuizione degli Obblighi formativi aggiuntivi per favorire l’inserimento delle matricole.</p> <p>Modifica del piano formativo del primo anno.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p>I CFU acquisiti nel primo anno di corso (iC13) sono pari a 30,2 (53,6% del totale), in rialzo rispetto al dato 2018 (29,6, o il 49,3%).</p> <p>La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che acquisiscono almeno 40 CFU nell’anno solare (iC01) è pari al 53,6% nel 2022, in rialzo rispetto al dato 2018 (48,7%).</p>

D.CDS.1.	b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
-----------------	--

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
------------------	---

D.CDS.1.1	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: IRIS per la Terza missione – Indicazioni operative (nota Prot. n. 190323 del 11/11/2024); Guida operativa per l’inserimento di nuove iniziative di Public engagement Modulo IRIS – Resource Management | Terza Missione; Guida operativa per l’inserimento di nuove iniziative di Formazione Continua Modulo IRIS – Resource Management | Formazione Continua
Breve Descrizione: Linee guide per inserimento attività di terza missione su piattaforma IRIS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1-2
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Scheda del Corso di Studio – 05/10/2024
Breve Descrizione: SMA 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento (indicatori)
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Incontri stakeholder (vari anni)
Breve descrizione: verbale delle giornate di incontro con gli stakeholder (a.a. 2021-2022 e ss.)
Riferimento: intero documento
Upload / Link del documento: <https://economiazendale.uniroma3.it/terza-missione/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/stakeholder/>
- Titolo: Indagine Almalaurea
Breve descrizione: Condizione occupazionale dei laureati – XXVI Indagine (2024)
Riferimento: Consulta i dati CLEGA - Roma Tre per l’anno 2023
Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati> - consulta i dati

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il progetto culturale del CdS si fonda sulla volontà di formare solidi laureati in economia e gestione aziendale. L’economia aziendale è una disciplina che da quasi cento anni caratterizza fortemente la visione italiana delle modalità di gestione delle aziende, siano queste private o pubbliche, for-profit o non-profit. La visione sistemica dell’economia aziendale, in particolare, da sempre guarda all’azienda come un istituto che genera valore sia per la persona o le persone che la governano che per gli stakeholder che, a vario titolo, interagiscono con essa sia all’interno che all’esterno: lavoratori, consumatori, amministrazioni pubbliche, creditori, fornitori e, più in generale, la comunità. Da un punto di vista strettamente culturale, tale visione è pienamente coerente con i più moderni orientamenti sulla responsabilità sociale dell’azienda e complementare alle visioni, cc.dd. “stakeholder-oriented”.

Nello specifico, e in coerenza con quanto riportato nella scheda SUA 2024 (quadri A1.a, A1.b, A2.a, a2.b, A4.a), e nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA) si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida metodologia di base su materie economiche ed economico-aziendali, quantitative, giuridiche;
- fornire una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del decision-making manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/non profit);
- sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica, nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi, di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali reali.

In coerenza con gli obiettivi formativi sopra delineati, il corso di laurea prevede la scelta da parte dello studente tra quattro percorsi orientati ad approfondire specifici aspetti della direzione e gestione aziendale o particolari tipologie di aziende. La struttura dei percorsi è tale che la differenziazione avviene ad uno stadio avanzato del triennio, in modo da garantire sia una solida base comune di conoscenze sia che la scelta del percorso sia consapevole.

La presenza dei percorsi spiega l'inserimento nel format di range di CFU, che comunque sono di ampiezza limitata, perché la differenziazione tra percorsi riguarda un numero relativamente contenuto di crediti formativi, per quanto sopra specificato. Si precisa infatti, con riferimento al format, che l'ampiezza del range non può che essere valutata sui singoli ambiti disciplinari, rispettivamente per le attività di base e caratterizzanti, e non sul totale delle attività medesime, non verificandosi mai, ovviamente, in contemporanea il numero minimo e il numero massimo di CFU per tutti gli ambiti formativi, per ovvi vincoli sul numero di CFU complessivi assegnati alle attività di base e caratterizzanti e alle attività totali, come da normativa.

A riprova della validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, come sopra riassunte, valgano i dati relativi all'attrattività dello stesso, come riportati nella scheda SMA nell'ambito degli indicatori iC00b, iC00d, iC00e e iC00f. Tutti gli indicatori mostrano, sia a livello di numeri assoluti che tendenza nel triennio, un miglioramento della capacità di attrarre nuovi studenti. Ad esempio, gli immatricolati puri passano da 651 a 787 nel triennio 2021-2023, e gli iscritti passano da 2.233 a 2.405; di questi, gli iscritti regolari aumentano, passando da 1.786 a 1.888. Sia nei numeri che nei valori assoluti, tali valori si collocano ben al di sopra della media area geografica e della media nazionale. Si segnala che i valori sono, altresì, in aumento rispetto al triennio precedente (2019-2021).

Ancora in merito all'attrattività specifica del CdS, valga l'indicatore iC03, che misura la capacità di attrarre studenti provenienti da altre Regioni già al primo anno di corso. La percentuale di iscritti da fuori Regione, che si collocava al 6,6% nel 2019, è più che raddoppiata nel triennio di riferimento, collocandosi al 13,3% nel 2023.

Questi dati sottolineano la validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in fase di progettazione, poiché segnalano una persistente e crescente domanda di formazione in materie economico-aziendali. Tale risultato costituisce un evidente **punto di forza** del CdS.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Coerentemente con la scheda SUA 2024, quadro A2.a, i laureati del CdS presentano le seguenti caratteristiche:

1. Funzione in un contesto di lavoro:

Si intende formare un profilo professionale di livello intermedio (addetto, quadro, consulente) in grado di operare nei

diversi ambiti della gestione aziendale presso imprese istituzioni studi professionali di consulenza aziendale e professionale, svolgendo funzioni diversificate quali:

- pianificazione, programmazione e controllo;
- amministrazione;
- finanza e analisi finanziaria;
- valutazione degli investimenti;
- comunicazione e relazioni esterne;
- gestione amministrativo-contabile;
- banche e intermediari finanziari;
- gestione finanziaria di impresa;
- gestione dei processi di approvvigionamento e della supply chain;
- gestione dell'innovazione;
- organizzazione aziendale e gestione del personale;
- marketing;
- comunicazione e relazioni esterne.

2. Competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea consente agli studenti di acquisire le competenze economico-aziendali, giuridiche e quantitative necessarie per il proficuo inserimento nel mondo del lavoro, e in particolare:

- capacità di analisi, di interpretazione e di lettura critica dei fenomeni, dei dati aziendali e delle informazioni rilevanti;
- formazione dei budget e di bilanci, e revisione dei bilanci aziendali;
- analisi finanziaria ed economica per la valutazione delle performance;
- competenze in materia di organizzazione aziendale;
- competenze relative all'operatività e la gestione della banca e degli altri intermediari finanziari, la struttura e il funzionamento dei mercati bancari, finanziari e assicurativi;
- competenze di marketing, ed in particolare degli ambiti di ricerche di mercato, gestione dei prodotti, della comunicazione, della distribuzione e della formazione dei prezzi;
- competenze per la pianificazione e la gestione dell'attività commerciale;
- competenze di gestione dell'innovazione nelle diverse fasi e nei diversi ambiti;
- competenze in materia di organizzazione e gestione dei sistemi produttivi e di logistica.

3. Sbocchi occupazionali:

I possibili sbocchi professionali sono:

- figure professionali e carriere manageriali nelle diverse funzioni di impresa (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia etc.) e nei diversi tipi di aziende (private e pubbliche, profit e non profit);
- attività di consulenza nelle diverse aree della gestione aziendale;
- attività imprenditoriali.

4. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
2. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
5. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
6. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
7. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
8. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
9. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
10. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
11. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
12. Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)

13. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
14. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
15. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
16. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
17. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
18. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
19. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
20. Contabili - (3.3.1.2.1)
21. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
22. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
23. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Alla luce dei profili professionali che si intende formare, il Gruppo di Riesame ha ritenuto opportuno esaminare la traiettoria professionale dei laureati del CdS. In proposito, è opportuno verificare il trend di occupabilità dei laureati del CdS sulla base degli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER ricavabili dalla SMA 2024. Nel triennio di riferimento (2021-2023) gli indicatori hanno segnato un netto miglioramento rispetto al triennio precedente, evidentemente affetto dal contesto pandemico. Tuttavia, permane la sfida per il CdS nell'assicurare l'occupabilità dei propri laureati. In proposito, è importante evidenziare che il livello degli indicatori sulla occupabilità dei laureati, pur essendo inferiore della media nazionale, è sostanzialmente in linea con la media di area geografica.

Sulla base dei dati raccolti, il Gruppo di Riesame ritiene che la limitata occupabilità dei laureati del CdS dipenda da fattori, sia di 'domanda', sia di 'offerta'.

Dal lato della domanda di lavoro, il titolo di laurea triennale è scarsamente richiesto sul mercato, dove si privilegiano competenze più elevate (dottori magistrali) o, all'inverso, più basse (diplomati di istituti tecnici). Tale osservazione trova riscontro dalle osservazioni raccolte negli incontri con gli stakeholder (vedasi Scheda SUA 2024, quadro C2), i quali esprimono un interesse limitato per le posizioni coerenti con la sola laurea triennale (salvo alcuni casi specifici), per lo meno nell'area geografica di riferimento del CdS. Al contempo, gli stakeholder confermano l'opportunità di fornire una solida formazione di base che consenta in seguito una migliore specializzazione.

Dal lato dell'offerta di lavoro, la limitata occupabilità dei laureati del CdS appare dovuta a scelte consapevoli degli studenti, che prediligono il proseguimento della carriera universitaria mediante iscrizione ad un CdL magistrale. Sulla base dei dati "Almalaurea" (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>), infatti, risulta che la netta maggioranza degli studenti del CdS (84,0%) prosegue la carriera universitaria. Ciò al fine di migliorare il proprio livello culturale (37,2%), incrementare la probabilità di trovare lavoro (55,3%), o migliorare la propria situazione lavorativa (7,1%). Soltanto una minima parte dei laureati ha provato a trovare lavoro dopo la laurea, ma senza successo (0,4%).

Complessivamente, la traiettoria professionale dei laureati del CdS è il risultato di fattori che spingono gli studenti a potenziare il proprio investimento in conoscenza, così da affacciarsi sul mercato del lavoro con una significativa dotazione di competenze tecniche e specialistiche. A corollario di questa analisi, è opportuno segnalare che tra gli studenti laureati che lavorano, ben il 76,9% ritiene che la laurea si stia abbastanza o molto efficace nello svolgere il proprio lavoro. Ciò costituisce agli occhi del Gruppo del RRC un evidente **punto di forza** del CdS.

Tuttavia, stante l'importanza di monitorare il trend di occupabilità dei laureati in Economia e gestione aziendale, **una area di miglioramento** consiste nel proseguire l'attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli esiti occupazionali, puntando ad un miglioramento degli stessi nel corso del tempo ed un progressivo avvicinamento alla media nazionale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il CdS è molto attivo nelle attività connesse ai rapporti con gli stakeholder. Come evidenziato anche nella scheda SUA 2024, quadri A1.a e A1.b e nel precedente riquadro, il CdS promuove e implementa i rapporti con gli stakeholder in modo sistematico, regolare e proattivo, attraverso la costante verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa del Corso di laurea rispetto alle più evidenti esigenze del mondo del lavoro. Il tema della consultazione delle parti interessate è stato istituzionalizzato con la costituzione e poi con l'attivazione, in sede al Referente per la Qualità della Terza Missione, di un Gruppo di Lavoro che ha lo scopo di gestire i rapporti con gli stakeholder. Gli incontri vengono organizzati di norma una volta all'anno, eventualmente anche con i corsi della laurea magistrale attivi nel Dipartimento al fine di valutare e condividere l'intero percorso formativo 3+2. Le parti interessate identificate sono di carattere locale, nazionale e internazionale. Gli incontri si svolgono sia per il solo CdS che congiuntamente con le lauree magistrali del dipartimento per favorire una visione integrata. Infatti, dalla sua attivazione il CdS ha costantemente avuto contatti con i rappresentanti delle parti sociali coinvolgendo esponenti di vari enti e aziende a livello nazionale e locale (es. Banca D'Italia, Google, Cassa Depositi e Presiti, SACE, PwC, ABI, Deloitte, Enel, EG Italia, Luppi, Ream Unioncamere, ordini professionali in particolare l'Ordine dei dottori commercialisti, CONSOB, IVASS) al fine di valutare la coerenza della propria offerta con le esigenze espresse dal mercato. Di tali incontri è data pubblicità nei verbali pubblicati sulla pagina web dipartimentale: <https://economieaziendale.uniroma3.it/terza-missione/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/stakeholder/>. Ciò costituisce un **punto di forza** del CdS.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Come riportato nella scheda SUA 2024, quadro A1.b, tutti gli interlocutori hanno convenuto sulla validità del progetto formativo e sull'opportunità di mantenere aperto e attivo un canale di reciproca informazione anche tramite seminari svolti nell'ambito dell'attività didattica.

In proposito, il quadro A4.d della SUA 2024 stabilisce che una eventuale revisione del percorso formativo potrà modificare o integrare il peso delle attività di didattica erogata al fine di rispondere alle evoluzioni del contesto di riferimento. In particolare, si prevede di valutare eventuali modifiche in funzione di quanto possa emergere dalle sistematiche interlocuzioni con i portatori di interesse, dalla analisi comparativa con percorsi formativi simili e di alto profilo a livello nazionale e internazionale e dalla analisi strutturata e sistematica del contesto di riferimento. Allo stato le consultazioni non hanno evidenziato esigenze di modifiche progettuali del CdS, confermando al contrario la solidità della sua struttura. Da valutare l'opportunità di potenziare le attività di didattica interattiva, il ruolo dei project work, nonché le opportunità di tirocinio in azienda (cfr. sezione successiva).

Criticità/Aree di miglioramento

- Potenziare il livello di occupabilità dei laureati, avvicinandolo al livello della media Area geografica. Ciò implica un miglioramento degli indicatori sub-IC06 oggetto del prossimo RRC, come specificato nella sezione C.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Homepage del CdS
Breve Descrizione: Homepage di presentazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso OBIETTIVI-Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e percorso-OBIETTIVI-Obiettivi formativi specifici del Corso
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-economia-aziendale/l/2024-2025/economia-e-gestione-aziendale-0580706201800002/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Brochure “Corso di Laurea triennale in Economia e gestione aziendale (CLEGA) Classe L-18”
Breve Descrizione: Brochure informativa del “Corso di Laurea triennale in Economia e gestione aziendale (CLEGA) Classe L-18”
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i riferimenti sono elencati nello spazio dedicato alla risposta
Upload / Link del documento: [Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#)
- Titolo: Regolamento didattico 2024/25;
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale;
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i riferimenti sono elencati nello spazio dedicato alla risposta
Upload / Link del documento: <https://economiazionale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Sia il carattere del CdS sia le caratteristiche dei profili in uscita, come evidenziati nel D.CDS.1.1, sono esplicitate con chiarezza nella documentazione disponibile alle aspiranti matricole alla homepage del CdS (<https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-economia-aziendale/l/2022-2023/economia-e-gestione-aziendale-0580706201800002/> - percorso OBIETTIVI-Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati). Le medesime informazioni sono riportate alla brochure di presentazione del CdS, disponibile al link ([Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#)). Il grado di trasparenza dell'informativa disponibile alle matricole rappresenta un evidente **punto di forza** del CdS.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono esplicitati con chiarezza nella documentazione disponibile alle aspiranti matricole alla homepage del CdS (<https://www.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-economia-aziendale/l/2022-2023/economia-e-gestione-aziendale-0580706201800002/> - percorso-OBIETTIVI-Obiettivi formativi specifici del Corso. Le medesime informazioni sono riportate nella brochure di presentazione del CdS, disponibile al link ([Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#)).

Tuttavia, il grado di trasparenza sulle informazioni oggetto dei precedenti punti 1 e 2 costituisce un'area di **miglioramento** con riferimento ai singoli curricula – o ‘percorsi’ – che gli studenti sono chiamati a intraprendere nell'ambito del CdS. Questi, nel caso del CdS in esame, sono i seguenti:

1. Percorso Amministrazione e controllo

2. Percorso Finanza, banca e mercati
3. Percorso Gestione delle imprese
4. Percorso Impresa e sostenibilità

Per tali percorsi, sono declinati chiaramente gli obiettivi formativi specifici nella brochure di presentazione del CdS, disponibile al link ([Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#)). Inoltre, le informazioni sull'articolazione del percorso studentesco nei diversi curricula sono disponibili all'art. 7 del Regolamento Didattico del CdS ([202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf](#)) (vedasi anche la scheda SUA 2024, riquadro A4.b.2). Resta migliorabile il grado di trasparenza circa gli obiettivi formativi ed il profilo professionale e occupazione dei laureati sulla pagina web del CdS. Nello specifico, si suggerisce di migliorare il grado di trasparenza dei singoli percorsi. Per quanto riguarda i percorsi 2 e 3, sono chiaramente individuate le figure professionali che si intende formare. Per quanto riguarda i percorsi 1 e 4, il grado di dettaglio di tale informazione dovrebbe essere portato al livello dei percorsi 2 e 3.

Criticità/Aree di miglioramento

- Indicare il profilo professionale specifico del laureato nei singoli percorsi (curricula) previsti nell'ambito del CdS, in particolare, percorso "Amministrazione e controllo" e "Impresa e sostenibilità" anche attingendo all'elenco dei profili professionali individuati per il CdS nel suo complesso, e adeguare l'indicazione del profilo professionale di uscita dei percorsi "Amministrazione e controllo" e "Impresa e sostenibilità", sulla base di quanto esplicitato nell'informativa relativa ai percorsi "Finanza, banca e mercati" e "Gestione delle imprese".
- Inserire tale informazione sulle pagine web dedicate ai singoli curricula e sulla brochure di presentazione del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024; Regolamento didattico 2024/25;

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025; Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i riferimenti sono elencati nello spazio dedicato alla risposta

Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Brochure “Corso di Laurea triennale in Economia e gestione aziendale (CLEGA) Classe L-18”
Breve Descrizione: Brochure informativa del “Corso di Laurea triennale in Economia e gestione aziendale (CLEGA) Classe L-18”
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i riferimenti sono elencati nello spazio dedicato alla risposta
Upload / Link del documento: [Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#)
- Titolo: Allegato statistico OPIS_2022-2023
Breve Descrizione: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti iscritti a.a. 2022/23 e laureati anno 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i riferimenti sono elencati nello spazio dedicato alla risposta
Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il CdS si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche;
- fornire una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del decision-making manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, della intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/non profit);
- sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica - nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi - di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali.

Gli obiettivi formativi suelencati sono di pubblico dominio, potendosi ricavare anche dalla lettura del contenuto della pagina web dedicata alla “Offerta didattica” ([Futuri studenti del Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale \(classe L-18\) - Dipartimento di Economia Aziendale](#)) e della brochure di presentazione del “Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale (CLEGA) Classe L-18” disponibile al link [Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#). Tale brochure è disponibile anche in versione a stampa, sia negli spazi della sede di Via Silvio D'Amico 77 che nella sede del Dipartimento, ed è distribuita liberamente a tutti gli interessati, ivi inclusi gli studenti attuali e prospettici, loro famiglie, Alumni, nonché rappresentanti di aziende private e pubbliche, istituzioni, docenti di altre università, e ogni altro cittadino interessato. I medesimi obiettivi formativi sono esplicitati nella SUA 2024 alla sezione “Il Corso di Studio in breve” e alla sezione A.4.a.

Alle stesse fonti è possibile consultare l'elenco dei percorsi formativi che, nel caso del CdS in esame, sono i seguenti:

1. Percorso Amministrazione e controllo
2. Percorso Finanza, banca e mercati
3. Percorso Gestione delle imprese

4. Percorso Impresa e sostenibilità

I suddetti percorsi presentano obiettivi formativi dedicati, comunque coerenti con gli obiettivi formativi generali previsti per il CdS nel suo complesso e rispettosi della prospettiva di formazione trasversale promossa attivamente nell'ambito del CdS stesso. Gli obiettivi formativi specifici di ciascun percorso sono delineati nella [Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#) e trovano dettagliata indicazione nella scheda SUA, Scheda A4.b.2. Nel Regolamento didattico del CdS, art. 7 sono indicati i CFU comuni ai diversi percorsi, e i CFU specifici.

Per ciò che riguarda l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, tutti i percorsi formativi specifici attivati nell'ambito del CdS prevedono il conseguimento di 10/180 CFU a seguito del completamento di 'altre attività formative'. Segnatamente, 1 CFU è attribuito a seguito dell'esito positivo nella idoneità di Informatica, 6 CFU sono attribuiti a seguito dell'esito positivo nella idoneità di inglese, e 3 CFU sono attribuiti al superamento della prova finale. Relativamente a quest'ultima, la SUA 2024 enfatizza la dimensione di "verifica del complesso della preparazione già acquisita" (Quadro A5.a), in ciò valutando "il recupero, in ottica sistematica, integrata e possibilmente critica, delle conoscenze già acquisite". Tale dimensione di verifica delle conoscenze dello studente rappresenta, pertanto, un elemento di trasversalità della offerta formativa. Di tali 'altre attività formative' è data pubblicità nel Regolamento didattico all'art. 7 (<https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>), nonché nella [Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#) e nella pagina della 'Didattica erogata' (<https://www.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-economia-aziendale/l/2024-2025/economia-e-gestione-aziendale-0580706201800002/>).

È da segnalare infine che il CdS è aperto all'ammissione di studenti provenienti da altre università o corsi di laurea, con conseguente riconoscimento parziale o integrale di crediti, come indicato e pubblicamente esposto nel Regolamento didattico (<https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>) del CdS, art. 5. Tale opzione, aperta anche agli ITS in forza di specifiche convenzioni, consente al CdS di arricchirsi di studenti che hanno intrapreso percorsi di formazione in discipline diverse da quelle che concorrono a determinare gli obiettivi formativi specifici del CdS, con ciò favorendo la diversità della platea di studenti frequentanti gli insegnamenti offerti dal CdS stesso, a tutto vantaggio del processo di acquisizione di conoscenze trasversali in un senso più ampio e 'organico', da parte degli studenti.

Questo Gruppo di Riesame ritiene, pertanto, che l'offerta e i percorsi formativi proposti dal CdS siano descritti chiaramente, e che essi risultino coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati; si ritiene, inoltre, che di tali elementi sia assicurata adeguata diffusione sul sito web di Ateneo e, in particolare, sul sito web dipartimentale ([Economia e gestione aziendale - Dipartimento di Economia Aziendale](#)). Ciò costituisce un evidente **punto di forza** del CdS.

Un'area di miglioramento è individuabile nello stimolo all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, mediante il conseguimento di CFU assegnati ad attività di tirocinio e stage. Sebbene tali attività siano promosse dal CdS, il periodo di tirocinio in azienda non è obbligatorio. Pertanto, gli studenti iscritti non sono obbligati ad acquisire competenze lavorative all'interno del mondo delle aziende. L'indicatore sulla attrattività del tirocinio curriculare, di numerosità degli studenti frequentanti un tirocinio aziendale nel periodo 2021-2023, rinvenibile nel quadro C3 della SUA 2024, suggerisce una attrattività limitata della opzione di tirocinio, con un totale di 21 studenti tirocinanti su un totale degli iscritti mediamente pari a 2.256.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è esposta sotto forma di elenco degli insegnamenti alla pagina: <https://www.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-economia-aziendale/l/2024-2025/economia-e-gestione-aziendale-0580706201800002/>.

Inoltre, l'articolazione in termini di ore/CFU è pubblicata nella pagina web dedicata a ciascun percorso; cfr., a titolo di esempio, l'articolazione presentata per il curriculum Amministrazione e Controllo alla pagina: <https://www.uniroma3.it/didattica-programmata/2d9ef41b-129e-488b-943a-bee089b256f3--304ae39f-7548-4d8e-8233-78f6bd53b9bc--db7b45197d3a5b22d13cebe9c8ce3082/>. In essa è presentata anche la lingua di insegnamento e il SSD di afferenza dell'insegnamento stesso. L'articolazione è esposta per il primo anno del CdS nel suo complesso, e per ciò che riguarda gli insegnamenti comuni a tutti i percorsi, alla pag. 4 della brochure informativa [Brochure-LT-2024-Economia-Gestioneaziendale-1.pdf](#). Ivi, nelle pagg. seguenti, è indicata la struttura e l'articolazione in termini di CFU per ciascun percorso. Ciò costituisce un **punto di forza** del CdS.

Meno evidente appare l'articolazione in termini di ore della didattica interattiva, nonché l'indicazione delle ore dedicate all'autoapprendimento, la cui pubblicità appare, pertanto, un'area di **miglioramento**. Tale indicatore è costruibile a partire dalla equivalenza 1CFU=6,67 ore di didattica frontale, indicata nel Regolamento didattico, art. 6 (<https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>), ma non è oggetto di pubblicità specifica.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono erogati insegnamenti a distanza. È però possibile fare richiesta di accesso agli strumenti complementari alla didattica nei casi previsti dalle "[Linee guida per la didattica in presenza e a distanza](#)" approvate dagli organi centrali dell'Ateneo al fine di rendere la didattica più accessibile ed inclusiva. In linea con le disposizioni contenute in tale documento, il Dipartimento (e il CdL) utilizza i sistemi di acquisizione audio/video, la didattica asincrona o l'uso di materiale didattico multimediale in risposta alle seguenti esigenze:

- studentesse e studenti con fragilità prolungata o permanente, la cui impossibilità a raggiungere le sedi di Ateneo sia attestata da certificazione medica;
- laddove consentito dalle autorità competenti, studentesse e studenti soggetti a misure restrittive della libertà personale;
- studentesse e studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie;
- studentesse e studenti appartenenti alle categorie individuate dagli artt. 39 e 40 del Regolamento Carriera (con documentazione che certifichi tale condizione);
- decisione autonoma dei competenti organi dei Dipartimenti, alla luce di specifiche caratteristiche delle varie discipline o di particolari esigenze dei corsi di studio.

Prima dell'inizio delle attività didattiche, le modalità vengono comunicate a tutti gli interessati tramite pubblicazione sui canali ufficiali dell'Ateneo. Ciò costituisce un **punto di forza** del CdS.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici sono conservati digitalmente nelle piattaforme di e-learning messe a disposizione dall'Ateneo (Moodle e Microsoft Teams). Le modalità di realizzazione, adattamento o aggiornamento dei materiali didattici sono responsabilità dei titolari degli insegnamenti erogati. Questo sistema di archiviazione viene valutato positivamente dagli studenti come emerso dalle OPIS (l'88,1% degli studenti frequentati e l'80,6% degli studenti non frequentanti valuta positivamente l'adeguatezza del materiale didattico, come risulta dall'allegato statistico OPIS 2022-2023: tabelle 6 e 7). Ciò costituisce un **punto di forza** del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Potenziare le attività di stage e tirocinio. L'azione di miglioramento già intrapresa prevede la possibilità di svolgere il tirocinio nel corso del progetto di tesi. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio

si avvale di una piattaforma informatica GOMP TIROCINI, creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio (Quadro B5 della SUA 2024). Tale piattaforma ha agevolato l'utilizzo da parte degli studenti e neolaureati poiché non è più necessaria, da parte loro, la registrazione in un portale dedicato ma è sufficiente accedere al loro profilo GOMP del Portale dello Studente con le credenziali d'Ateneo e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI. Le aziende partner presenti nella precedente piattaforma utilizzata (jobsoul) sono state fatte migrare nella nuova piattaforma (attiva da ottobre 2019), e hanno ora l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i CV presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto e alla disponibilità dei dati sensibili. Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi.

- Alla luce di quanto evidenziato a proposito della trasparente articolazione del CdS in termini di ore dedicate all'autoapprendimento e alla didattica interattiva, l'azione di miglioramento consiste nel dare pubblicità del carico didattico non erogato che grava sullo studente iscritto nel CdS e frequentante uno dei percorsi specifici di apprendimento, sebbene tale indicatore sia calcolabile a partire dall'uguaglianza $1CFU=6,67$ ore di apprendimento.
- Appare desiderabile rendere più trasparente il dato relativo alle ore dedicate alla didattica interattiva nell'ambito dei singoli insegnamenti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Lista insegnamenti

Breve Descrizione: Pagina web che contiene la lista insegnamenti offerti nell'ambito del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): n.a.

Upload / Link del documento: <https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo

Breve Descrizione: il Regolamento didattico dell'Università degli Studi Roma Tre

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cfr. riferimenti nella risposta

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/filelocked/2024/10/Regolamento-didattico-di-Ateneo-3.pdf>

- Titolo: Regolamento Didattico
Breve Descrizione: il Regolamento didattico del Dipartimento di Economia e Studi Aziendali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cfr. riferimenti nella risposta
Upload / Link del documento: <https://economiaaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti previsti sia per gli insegnamenti in comune che per gli insegnamenti di ciascun percorso (disponibili su [Università Roma Tre](https://www.uniroma3.it)) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tutti gli insegnamenti vertono, infatti, su temi fondamentali di direzione e gestione delle aziende, sia pubbliche, sia private. Gli insegnamenti sono tutti provvisti di scheda che ne illustra la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS (sezione non modificabile dal docente titolare dell'insegnamento). Solo in casi sporadici la scheda insegnamento non contiene il programma dettagliato dell'insegnamento. Ciò costituisce un'area di miglioramento.

Si precisa che non risultano attivi insegnamenti integrati, riconducibili a più settori scientifico-disciplinari (<https://economiaaziendale.uniroma3.it/didattica-erogata/dipartimento-di-economia-aziendale/l/2024-2025/economia-e-gestione-aziendale-0580706201800002/>).

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

La lista degli insegnamenti, con indicazione degli obiettivi formativi, docenti responsabili e afferenza eventuale a specifici percorsi è adeguatamente e tempestivamente visibile alla pagina [Università Roma Tre](https://www.uniroma3.it).

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento dei singoli insegnamenti sono chiaramente definite e sono rese conoscibili agli studenti iscritti agli insegnamenti stessi.

Tre modalità sono coerenti con quanto disposto al Regolamento Didattico, art. 6 (<https://economiaaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>). Per ciò che riguarda le regole di Ateneo, si rimanda all'art. 14 del 'Regolamento Didattico di Ateneo' (<https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/filelocked/2024/10/Regolamento-didattico-di-Ateneo-3.pdf>).

La procedura di attribuzione del voto di laurea, in coerenza con l'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, è fissata agli artt. 10-11 del Regolamento Didattico del CdS (<https://economiaaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/filelocked/2024/05/202425Economiaegestioneaziendaleregdiddef.pdf>).

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono stabilite da ciascun titolare dell'insegnamento stesso in coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico (art. 6) e sono ritenute adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in ognuna delle schede degli insegnamenti e sono, quindi, espressamente comunicate agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

- Alla luce della mancata presenza del programma dettagliato di alcuni insegnamenti nella scheda dell'insegnamento riportata nella pagina web del CdS, l'azione da intraprendere consiste nell'assicurare che i docenti titolari degli insegnamenti aggiungano questa informazione nel sistema informatico GOMP (da cui la pagina web raccoglie le informazioni).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.b e B5
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento DECA
Breve Descrizione: Pagina web dedicata all'orientamento in ingresso -DECA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): webpage
Upload / Link del documento: [Orientamento - Dipartimento di Economia Aziendale](#)
- Titolo: Orientamento CLEGA
Breve Descrizione: Pagina web dedicata all'orientamento in ingresso -CLEGA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): webpage
Upload / Link del documento: [Futuri studenti del Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale \(classe L-18\) - Dipartimento di Economia Aziendale](#)
- Titolo: Ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero
Breve Descrizione: Bando pubblicato con Decreto Rettorale n. 917/2024 prot. 48483 del 06/05/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [bando-accesso-libero-2024-2025-3.pdf](#)
- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – Anno 2023 (riferita all'a.a. 2022/23)
Breve Descrizione: Relazione Annuale della CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La preziosa attività svolta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) costituisce un presidio fondamentale atto ad assicurare che la progettazione e l'erogazione della didattica nel CdS rispetti le esigenze formative degli studenti, pur nel rispetto della separazione dei ruoli. In proposito, la Relazione annuale della CPDS testimonia che si svolgono con regolarità colloqui tra rappresentanti della commissione didattica e rappresentanti degli studenti al fine di superare eventuali difficoltà che dovessero emergere sia nella didattica che nell'organizzazione del CdS.

Per tutti i dettagli, si rimanda alle risultanze della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (allegata). In sintesi, dalla Relazione emerge che la CPDS si è riunita 6 volte nel corso del 2023, raccogliendo ottimi risultati in termini di valutazione della adeguatezza del carico di studio, tutoraggi ad hoc, precorsi, e l'organizzazione delle verifiche intermedie del grado di apprendimento da parte degli studenti nel CdS (quadro C). La CPDS evidenzia, inoltre, un alto grado di soddisfazione in merito al sistema di monitoraggio e valutazione della qualità (quadro D), anche grazie ad una maggiore consapevolezza sull'utilizzo dei questionari di valutazione (quadro A).

Una **criticità** è costituita dalla frequenza discontinua, unita all'abbassamento del tasso di frequenza degli studenti in aula tra l'avvio e la conclusione del semestre. Sulla base delle evidenze riportate nel quadro B della suddetta Relazione, questo risultato può almeno in parte imputarsi ad alcuni limiti riscontrati nelle aule; segnatamente, la mancanza di punti di ricarica per i dispositivi elettronici utilizzati, sempre più spesso, dagli studenti per prendere appunti, nonché la limitata capienza di alcune aule e, talvolta, l'imprevedibile comportamento del sistema di ventilazione delle stesse. Sul punto, si segnala che tutte le aule sono state informatizzate, sebbene ancora non elettrificate, e riguardo alle strumentazioni (microfoni, lavagne ecc.) la soddisfazione sia dei docenti sia degli studenti è maggiore rispetto a quanto rilevato in anni precedenti.

L'elevato numero di insegnamenti fa sì che – nonostante l'orario sia redatto al meglio in accordo tra i due Dipartimenti e la Scuola – le aule risultino, ancora, insufficienti rispetto alle esigenze. In particolare, gli studenti lamentano l'insufficienza di spazi dedicati, per studio individuale e comune. Inoltre, le aule e gli spazi comuni vengono percepiti come non adeguatamente puliti. Infine, alcune strutture – nonostante il continuo monitoraggio da parte della Scuola di Economia e Studi Aziendali – presentano periodicamente delle criticità (ascensori; servizi di Portineria, servizi di pulizia).

Ancora, sul piano didattico, si segnala la proposta della CPDS di articolare in diversi canali l'attività didattica di tutti gli insegnamenti più numerosi (ciò già accade per alcuni insegnamenti), al fine di ridurre la numerosità degli studenti presenti nelle singole aule. Infine, la CPDS evidenzia l'importanza di riequilibrare il carico di studi tra i due semestri di ciascun anno di corso. Ciò suggerisce l'opportunità di valutare il potenziamento delle verifiche intermedie dell'apprendimento. Infine, la CPDS suggerisce di migliorare il grado di dettaglio dei syllabus dei singoli insegnamenti, articolati per lezione, in modo da favorire la programmazione del carico di studio da parte del discente. Ciò costituisce un'area di miglioramento.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Non risultano attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio aventi come obiettivo l'eventuale revisione degli obiettivi formativi o di organizzazione delle verifiche, in quanto ritenute non necessari.

Criticità/Aree di miglioramento

- La percentuale di iscritti che sono in grado di affrontare con efficacia ed efficienza il CdS è migliorata negli anni, come evidenziato dagli indicatori sui laureati. Tuttavia, restano alcune criticità, specie se si compara la realtà del CdS con la media nazionale. In proposito, il CdS dovrà monitorare l'andamento degli indicatori iC01 e iC02, con l'obiettivo di tornare ad allinearli alle migliori performance nazionali, come accadeva nel periodo pre-pandemico.
- Seppure gli studenti che giungono fino al termine del percorso di studi riescano a farlo in maniera più efficace, il CdS nel triennio di riferimento si è caratterizzato per una significativa dispersione degli studenti immatricolati al I anno, che non hanno proseguito gli studi nel CdS nel II anno, in parte a prescindere dalla quantità di CFU conseguiti al I anno. In tal senso, è opportuno monitorare in particolare la performance dell'indicatore iC14, che rileva la percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS, e iC13, che rileva la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU conseguibili.

D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1/RC-2024: Potenziare il grado di occupabilità dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli indicatori di occupabilità dei laureati del CdS si collocano al di sotto della media nazionale. Tale risultato è migliorabile
Azioni da intraprendere	Potenziare i livelli occupazionali dei laureati, rendendo più efficaci i rapporti con gli stakeholder
Indicatore/i di riferimento	iC06 >= 31,3%
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Personale TAB dedicato a Terza Missione e alla comunicazione, anche via social, delle opportunità lavorative
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.2/RC-2024: Aumentare il grado di trasparenza dei percorsi di carriera
Problema da risolvere Area di miglioramento	La trasparenza sul profilo professionale del laureato nei singoli percorsi, in particolare "Amministrazione e controllo" e "Impresa e sostenibilità" è migliorabile
Azioni da intraprendere	Inserire l'informazione nelle pagine web dedicate ai singoli curricula e sulla brochure di presentazione del CdS
Indicatore/i di riferimento	Presenza di informazioni sulle pagine web e sulla brochure di presentazione
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1.3.n.1/RC-2024: Favorire stage e tirocini in azienda
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare le attività di stage e tirocinio
Azioni da intraprendere	Inserire la possibilità di svolgere il tirocinio nel corso del progetto di tesi
Indicatore/i di riferimento	Numerosità degli studenti tirocinanti in un biennio (come da scheda SUA 2024, C3).
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna

Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.
---------------------------------------	---------------------

Obiettivo n. 4	D.CDS.1.3.n.2/RC-2024: Migliorare la trasparenza sull'articolazione della didattica
Problema da risolvere	Potenziare la trasparenza sulla articolazione del CdS – didattica interattiva e autoapprendimento
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Dare pubblicità del carico didattico non erogato che grava sullo studente
Indicatore/i di riferimento	CFU dedicati ad attività di didattica interattiva e autoapprendimento
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n. 5	D.CDS.1.4/RC-2024: Aumentare il grado di trasparenza dei programmi degli insegnamenti
Problema da risolvere	Potenziare la trasparenza dei programmi degli insegnamenti
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	L'azione da intraprendere consiste nell'assicurare che i docenti titolari degli insegnamenti aggiungano questa informazione nel sistema informatico GOMP (da cui la pagina web raccoglie le informazioni).
Indicatore/i di riferimento	Presenza di adeguate informazioni nella sezione "Programmi e testi" di tutti gli insegnamenti
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n. 6	D.CDS.1.5/RC-2024: Favorire la capacità delle matricole di svolgere il percorso di studi nei tempi previsti
Problema da risolvere	Assicurare il massimo supporto agli studenti
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Potenziare l'efficacia delle attività di didattica integrativa e di tutorato del primo anno di corso
Indicatore/i di riferimento	Andamento degli indicatori iC01, iC02, iC13 e iC14: <ul style="list-style-type: none"> • iC01>53,6%; • iC02>60%. • iC13>50,3%; • iC14>67,5%.
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Tutor (dottorandi e laureandi magistrali), borsisti per attività di supporto alla didattica e/o didattica integrativa
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>

		<p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Complessivamente, rispetto al Riesame Ciclico del 2019 non si registrano variazioni significative. Dall'analisi delle opinioni degli studenti rilevate si conferma una buona tenuta del CdS (Dipartimento di Economia Aziendale, OPIS a.a. 2023/2024).

La novità più rilevante si registra nella crescita degli immatricolati (+20,89% nel triennio 2021-2023) (SMA 2024). Come punto di attenzione, si rileva che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iCO2) e la

percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) appaiono in decrescita e con valori nel tempo sotto la media nazionale, anche se sostanzialmente in linea con quella di area (NDV 2024, p. 69). Persiste la limitata internazionalizzazione del CdS (iC10, iC10BIS, iC11, iC12), soprattutto in relazione al dato nazionale (SMA 2024).

Azione Correttiva n. 1	R3.B/n. 1/RRC-2019. Favorire un proficuo inserimento delle matricole nel percorso formativo universitario fin dai primi mesi del primo anno
Azioni intraprese	-pre-corso di matematica, che prevede un test finale; - attività mirate di tutorato di matematica rivolte a studenti di primo anno; - attività di supporto alla didattica e di tutorato per gran parte degli insegnamenti; - assistenza individuale (su richiesta) agli studenti con particolari problematiche didattiche o di relazione, seguiti da un tutor interno al Dipartimento; - corsi di recupero per le materie nelle quali si registrano particolari difficoltà degli studenti nel superamento delle prove d'esame.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni già intraprese presentano margini di miglioramento. Gli indicatori di riferimento (iC02 e iC22) risultano in flessione.

Azione Correttiva n. 2	R3.B/n. 2/RRC-2019. Potenziare gli incontri tra docenti e studenti mirati all'individuazione di eventuali criticità e al loro superamento.
Azioni intraprese	Si svolgono con regolarità colloqui tra rappresentanti della Commissione didattica e rappresentanti degli studenti al fine di superare eventuali aspetti critici sia nella didattica sia nell'organizzazione del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le attività sopra riportate, che già hanno dato risultati positivi, vanno certamente proseguite e potenziate, soprattutto favorendo la partecipazione degli studenti. Il RRC del 2019 non aveva definito specifici indicatori.

Azione Correttiva n. 3	R3.B/n. 3/RRC-2019. Miglioramento del grado di internazionalizzazione
Azioni intraprese	Ci si proponeva di favorire gli scambi e i soggiorni volti all'acquisizione di CFU all'estero, promuovere relazioni e convenzioni per doppi titoli, individuare docenti con funzioni specifiche volte a favorire le azioni sopra riportate. A tali fini nel 2024 è stato appositamente creato (e nominato) un Responsabile per l'internazionalizzazione del Dipartimento, con il compito di coordinare con miglior efficacia le azioni del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori di riferimento (iC10, iC10BIS) sono in flessione.

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2024
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
 Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-2026
 Breve Descrizione: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 4.1
 Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2024
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere
 Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano in linea con i profili culturali e professionali indicati nel CdS. Il CLEGA è impegnato a promuovere la propria offerta formativa sia attraverso iniziative di Ateneo sia tramite iniziative del Dipartimento di Economia Aziendale. Tali azioni sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado e tra gli obiettivi principali rientra l'approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) (SUA 2024, B5). L'attività di orientamento promossa dall'Ateneo si articola in una serie di iniziative, tra cui le Giornate di Vita Universitaria (GVU), il progetto Orientamento Next Generation Roma Tre, finanziato con i fondi del PNRR (avviato nell'a.a. 2022- 2023, si concluderà nel 2026) ed incontri nelle scuole.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Il CdS ha organizzato iniziative di orientamento in ingresso volte a favorire una scelta consapevole da parte delle future matricole ritenendo che una delle principali cause degli abbandoni, o comunque delle difficoltà da parte degli studenti, sia una ridotta conoscenza delle caratteristiche del CdS scelto e delle opportunità che esso può offrire.

In particolare, con riguardo alle attività di orientamento in ingresso e in itinere sono stati promossi:

- a) *Open day*: incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- b) Piani di Orientamento e Tutorato (POT);
- c) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- d) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS (Documento di Programmazione triennale, Dip, p. 44).

Con riguardo alle attività di orientamento in uscita:

- e) *Career days*.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

L'orientamento in ingresso e in itinere tiene conto dei risultati del monitoraggio delle carriere studentesche, basandosi sugli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e sulle segnalazioni degli studenti raccolte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Questo permette di adattare l'offerta didattica e migliorare l'efficacia delle azioni di tutorato.

Il CdS si impegna per incrementarne la regolarità mediante le seguenti iniziative (Documento di Programmazione Triennale, p. 23):

- corsi di recupero di Matematica Generale;
- tutor di aula a supporto dei singoli insegnamenti;
- didattica integrativa.

Il corso di Laurea in Economia e gestione aziendale, in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale, promuove, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con l'Ateneo.

Il Corso di laurea prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto dal personale della Segreteria didattica di Dipartimento e da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del Corso di laurea (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta del curriculum e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c) un servizio di coordinatori per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +;
- d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.);
- e) attività di orientamento in uscita e iniziative di "recruiting" in aula.

Inoltre, il CdS si avvale dei social (Facebook e Instagram) per informare in modo diretto gli studenti rispetto a scadenze amministrative o iniziative culturali promosse da tutti i CdS del Dipartimento (Regolamento art. 6, p. 11).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS persegue una politica della didattica fondata sulla forte interazione con gli stakeholder, allineando progetti formativi e programmi di insegnamento alle esigenze di formazione del territorio a livello nazionale e internazionale.

Il CdS effettua con cadenza annuale incontri con gli stakeholder volti a monitorare la coerenza del percorso formativo con le mutevoli istanze del territorio e delle imprese e a verificare la richiesta specifiche competenze al fine di migliorare la preparazione degli studenti e la loro collocazione nel mondo del lavoro. Tuttavia, occorre rilevare che la grande maggioranza di laureati triennali sceglie di continuare gli studi e che, come emerso chiaramente più volte negli incontri con le aziende, l'offerta di lavoro per i laureati triennali nell'ambito proprio del CdS è limitata (Riesame 2019, 4b, p. 11).

Criticità/Aree di miglioramento

- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) risultano in decrescita e con valori inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e ancor di più rispetto alla media nazionale. Ciò costituisce un'area di miglioramento su cui si può intervenire potenziando l'efficacia delle attività di didattica integrativa e di tutorato del primo anno di corso (D.CDS.1.5/RC-2024, obiettivo n. 6).

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 3 e 4
Upload / Link del documento: https://economiaaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/2024_25_Economiaegestioneaziendale_regdid_def.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b, B5
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: OPIS 2023/2024
Breve Descrizione: Discussione sulle risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2b
Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste per l'accesso e i requisiti curriculari sono chiaramente indicati all'interno della Scheda SUA e dall'art. 3 del Regolamento del CdS. Il Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di studio ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Economia Aziendale: <http://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>. Il pdf del Regolamento è scaricabile. Ciò costituisce un **punto di forza**.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

L'ammissione al CLEGA avviene tramite una prova di valutazione della preparazione iniziale, obbligatoria ma non selettiva. La prova si svolge on-line e consiste nella valutazione delle conoscenze di base nell'area logico-matematica e comprensione del testo. Gli esiti della prova sono sollecitamente comunicati agli studenti.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Al fine di colmare le lacune dei percorsi scolastici, soprattutto per gli studenti del primo anno, sono state intraprese attività di vario tipo, in particolare precorsi e tutoraggi ad hoc (precorso di Matematica generale) (OPIS, p. 8). In itinere, sono previsti tutor di aula a supporto dei singoli insegnamenti.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Sono ammessi senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) gli studenti che ottengono alla prova di valutazione (obbligatoria ma non selettiva) un punteggio uguale o superiore a 12. Per aiutare gli studenti a superare l'OFA, è previsto lo svolgimento un precorso di Matematica generale, la cui frequenza è fortemente consigliata a tutti gli immatricolandi. Gli studenti ai quali siano stati attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) derivanti da:

- punteggio inferiore a 12, ottenuto nei test
- punteggio inferiore a 12, esclusivamente nell'area logico-matematica, ottenuto nel TOLC-E;

potranno estinguere l'obbligo formativo con le seguenti modalità:

- Mediante il superamento di un test che si terrà al fine del Precorso di Matematica generale
- Mediante il superamento dell'esame di Matematica generale entro il primo anno di corso.

Tali informazioni sono riportate nell'art. 4 del Regolamento del CdS:

https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/2024_25_Economiaegestioneaziendale_regdid_def.pdf

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale non è un CdS di secondo ciclo.

-

Criticità/Aree di miglioramento

- La preparazione di base delle matricole presenta spesso dei limiti in diversi settori ed in particolare nell'ambito logico-matematico. Come **area di miglioramento**, sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza di frequentare precorsi e tutoraggi ad hoc al fine di colmare eventuali carenze relative alle conoscenze richieste in ingresso.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5, C3
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-2026
Breve Descrizione: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 5.2
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione del Nucleo di Valutazione 2024
Breve Descrizione: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.1.3, p. 69
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 6
Upload / Link del documento: https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/2024_25_Economiaegestioneaziendale_regdid_def.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS favorisce l'autonomia dello studente attraverso una combinazione di strumenti di guida e di sostegno. In particolare, il CdS organizza:

- attività mirate di tutorato rivolte prevalentemente a studenti di primo anno (per tutti gli insegnamenti ma in modo particolare per il corso di Matematica Generale);
- attività di supporto alla didattica e di tutorato per gran parte degli insegnamenti dei vari percorsi formativi;
- assistenza individuale (su richiesta) agli studenti con particolari problematiche didattiche o di relazione, seguiti da un tutor interno al Dipartimento.

Si svolgono con regolarità colloqui tra rappresentanti della Commissione didattica e rappresentanti degli studenti con l'obiettivo di risolvere possibili criticità sia nella didattica sia nell'organizzazione del CdS (SUA 2024, B5). Gli studenti dichiarano che gli obiettivi formativi sono complessivamente coerenti. I tutor aziendali sono anch'essi soddisfatti delle conoscenze di base degli studenti, della loro autonomia, capacità di relazionarsi e professionalità (SUA 2024, C3).

Risultano in crescita i valori della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC14, iC13, iC16BIS). Tuttavia, tali valori sono ancora inferiori alla media di area geografica e nazionale (Nucleo di Valutazione 2024, 2.1.3), costituendo un'area di miglioramento.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS si avvale degli strumenti complementari alla didattica messi a disposizione dall'Ateneo.

È possibile fare richiesta di accesso agli strumenti complementari alla didattica nei casi previsti dalle ["Linee guida per la didattica in presenza e a distanza"](#) approvate dagli organi centrali dell'Ateneo. Il documento prevede che: "In ogni caso, per rendere la didattica più accessibile ed inclusiva, oltre alle lezioni in presenza, i Dipartimenti sono invitati a utilizzare i sistemi di acquisizione audio/video, la didattica asincrona o l'uso di materiale didattico multimediale in risposta alle seguenti esigenze:

- studentesse e studenti con fragilità prolungata o permanente, la cui impossibilità a raggiungere le sedi di Ateneo sia attestata da certificazione medica;
- laddove consentito dalle autorità competenti, studentesse e studenti soggetti a misure restrittive della libertà personale;
- studentesse e studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie;
- studentesse e studenti appartenenti alle categorie individuate dall'art. 39 e 40 del Regolamento Carriera (con documentazione che certifichi tale condizione);
- decisione autonoma dei competenti organi dei Dipartimenti, alla luce di specifiche caratteristiche delle varie discipline o di particolari esigenze dei corsi di studio".

<https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-attraverso-forme-alternative-alla-didattica-frontale/>

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Le modalità organizzative per studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento carriera di Ateneo (art. 38 "Principi generali" e art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno. Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).

Per quanto definito, si fa riferimento al Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione degli studenti con disabilità e con DSA (Regolamento, art. 6, pp. 11-12).

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

In linea con l'importanza riconosciuta dall'Ateneo alle misure per l'inclusione degli studenti con disabilità e in situazione di fragilità o vulnerabilità, il DECA si impegna a garantire a tutti gli studenti (compresi quelli detenuti) il diritto allo studio e la migliore fruizione dei servizi di Didattica (Documento di programmazione triennale di Dipartimento, 2024-2026, p. 40). L'accessibilità per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali (BES) alla struttura è garantita dall'assenza di barriere architettoniche.

Tramite il referente di Dipartimento e grazie anche al supporto dell'Ufficio di Ateneo, il CdS assiste gli studenti affetti da disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA) con attività di supporto alla scelta dei piani di studio e tutoraggio specifico (Documento di programmazione triennale di Dipartimento, 2021-2023).

Criticità/Aree di miglioramento

- Come **area di miglioramento**, incrementare ulteriormente i valori della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC14, iC13, iC16BIS). Per conseguire tale obiettivo, incentivare la partecipazione alle attività di sostegno in ingresso per gli studenti con lacune nelle materie di base.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): C1, B5
Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio all'estero.

Ogni anno l'Ateneo partecipa al Programma Erasmus+, progetto di mobilità promosso dall'Unione Europea, e indice un Bando per Borse di mobilità internazionale d'Ateneo per studio in paesi extra UE e ricerca tesi. Sono previsti anche dei tirocini all'estero tramite **Erasmus+ Traineeship**.

Relativamente al Bando per Borse di mobilità internazionale d'Ateneo, sono messe a disposizione borse per studio e per ricerca che prevedono il finanziamento di:

- periodi di studio all'estero presso università europee ed extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione;
- soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore.

I docenti, ed in particolare i coordinatori Erasmus, incentivano gli studenti a individuare uno o più strumenti (programma Erasmus+, tesi all'estero) per l'internazionalizzazione del loro percorso di studio, anche mediante l'organizzazione di incontri con gli studenti e l'invito di personalità del mondo dell'economia che, nel descrivere il loro percorso di carriera, enfatizzano il profilo internazionale. Inoltre, i coordinatori Erasmus si occupano anche della stipula di nuovi accordi e supportano gli studenti nella predisposizione dei *learning agreement*, nella comunicazione con le Università *partner* e nella scelta dei corsi da seguire all'estero.

A livello di Dipartimento, nel 2024 è stato istituito un responsabile per l'internazionalizzazione.

Purtroppo, nonostante gli sforzi profusi, la dimensione internazionale del CdS stenta a decollare, eminentemente per i seguenti motivi:

- il livello di conoscenza delle lingue straniere da parte dei nostri studenti è, in sostanza, mediamente non elevata, e, sebbene gli studenti siano chiamati a sostenere un esame di lingua inglese di livello medio-alto e abbiano la possibilità frequentare alcuni esami in inglese, solo una minoranza degli studenti vede l'internazionalizzazione come una opportunità;
- l'accesso ai percorsi internazionali richiede un investimento impegnativo per le famiglie degli studenti, considerando che i finanziamenti erogati dall'Ateneo, a seguito di bando, sono insufficienti a finanziare l'alloggio e il viaggio, soprattutto per le destinazioni più lontane e/o più costose.

Anche se il numero delle borse Erasmus risulta in costante aumento (SUA 2024, p. 29), la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC10bis) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risultano in contrazione. Comparativamente, appaiono sostanzialmente in linea con la media di area geografica ma ben al di sotto della media nazionale. Ciò costituisce un'**area di miglioramento**.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

In merito alla presenza di docenti stranieri, la scarsa dotazione di risorse finanziarie non permette vie diverse ai bandi di mobilità Erasmus+ per incrementare la dimensione internazionale della didattica. Tale soluzione consente prevalentemente di organizzare attività seminariali nei singoli insegnamenti del percorso di laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

- Atteso che le **criticità** sopra evidenziate dipendono da variabili che il CdS non può gestire, il CdS potrà solo continuare a sviluppare incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la rilevanza formativa della conoscenza delle lingue e delle esperienze di internazionalizzazione.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: CPDS
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): C
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
Breve Descrizione: Analisi annuale degli indicatori di qualità del CdS, con particolare riferimento alla pianificazione delle verifiche, ai risultati degli esami e alla trasparenza della valutazione.
Riferimento: Sezioni su monitoraggio dei risultati degli studenti, trasparenza delle modalità di esame e uniformità dei criteri di valutazione.
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: OPIS 2023/2024

Breve Descrizione: Discussione sulle risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2B
Upload / Link del documento: Allegato

- Titolo: Dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati
Breve Descrizione: Statistiche aggiornate sui tassi di occupazione, tempi di laurea e qualità della preparazione degli studenti, con riferimento alla coerenza delle verifiche con gli sbocchi professionali.
Riferimento: Sezioni su placement, esiti delle verifiche e livello di preparazione dei laureati.
Upload / Link del documento: www.almalaurea.it/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in modo chiaro e strutturato lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di valutazione sono specificate nelle schede degli insegnamenti, disponibili sul sito del Dipartimento. La pianificazione delle prove di apprendimento è organizzata per evitare sovrapposizioni e consentire una gestione ottimale dello studio da parte degli studenti.

Le modalità di svolgimento degli esami sono state definite in modo chiaro per circa l'87 % degli studenti (Opis, p. 8). Ciò costituisce un **punto di forza** del CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Nessuna particolare criticità si evince relativamente alle modalità con le quali vengono svolti gli esami e all'appropriatezza dei criteri di valutazione dell'apprendimento. Si conferma l'esistenza di prove intermedie per l'accertamento dell'apprendimento e il ricorso allo strumento degli esoneri, tuttavia solo per talune materie (Commissione Paritetica, 2023, C, p. 9). Ciò costituisce un' **area di miglioramento**.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

La Segreteria didattica del CdS si accerta che i docenti abbiano correttamente inserito sulla piattaforma Gomp le modalità di verifica dei singoli insegnamenti. Tali informazioni sono pubblicate nella pagina dell'insegnamento. In linea con il Regolamento di Ateneo, le date degli esami sono pubblicate all'inizio di ogni semestre. Si tratta di un **punto di forza**.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale è basato sull'analisi annuale della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei dati provenienti da AlmaLaurea. Il costante coinvolgimento degli studenti è assicurato attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti alle riunioni della Commissione didattica e del Consiglio di Dipartimento. Ciò consente al CdS di rilevare criticità e individuare le possibili soluzioni, costituendo un **punto di forza** del CdS..

Criticità/Aree di miglioramento

- Una possibile **area di miglioramento** consiste nel pubblicizzare in maniera più efficiente le iniziative intermedie volte a verificare in itinere le conoscenze acquisite dagli studenti (prove intermedie, esoneri).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Il CdS NON è integralmente o prevalentemente a distanza, quindi il punto non è stato compilato.

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: Migliorare il supporto agli studenti in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare ulteriormente i valori della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC14, iC13, iC16BIS). A tale scopo, incentivare gli studenti alla partecipazione delle attività di sostegno in ingresso, anche mediante un rafforzamento della comunicazione.
Azioni da intraprendere	<p>Azioni proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere più efficiente l'attività di tutoraggio qualificata a supporto delle matricole, orientandole sia per quanto concerne gli aspetti operativi, sia fornendo effettivo supporto allo studio; - favorire gli incontri tra i docenti coinvolti (in particolare per i corsi del primo anno) al fine di ottimizzare e coordinare al meglio le attività; - comunicare più chiaramente e tempestivamente agli studenti in ingresso le attività di sostegno a loro dedicate.
Indicatore/i di riferimento	Incrementare i valori dei seguenti indicatori: iC13, iC14, iC16BIS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, GdR per il monitoraggio
Risorse necessarie	Le risorse sono definite dal Consiglio di Dipartimento in quanto tale obiettivo strategico si inserisce tra quelli indicati nel Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2024: Internazionalizzazione
-----------------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC10bis) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risultano in contrazione.
Azioni da intraprendere	Sviluppare ulteriormente gli incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la rilevanza formativa della conoscenza delle lingue e delle esperienze di internazionalizzazione.
Indicatore/i di riferimento	Incrementare i valori dei seguenti indicatori: iC10, iC10bis, iC11.
Responsabilità	Commissione didattica del Cds, Commissione Erasmus, Referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento.
Risorse necessarie	Le risorse sono definite dal Consiglio di Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RC-2024: Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di un monitoraggio e di un censimento degli insegnamenti che utilizzano prove intermedie.
Azioni da intraprendere	Monitorare gli insegnamenti che utilizzano prove intermedie e darne comunicazione agli studenti con adeguato anticipo.
Indicatore/i di riferimento	Almeno una volta per anno accademico.
Responsabilità	Commissione didattica del Cds e Consiglio di Dipartimento.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il precedente RRC 2019 aveva evidenziato due criticità in merito a:

- Adeguatezza del numero di docenti, in rapporto agli studenti (R3.C.1)
- Utilizzo delle strutture di supporto alla didattica (Centro di calcolo e Biblioteca)

R3.C.1. Dotazione e qualificazione del personale docente (ora: D.CDS.3.1)

Il CdS è da tempo in forte sofferenza per quanto riguarda l'adeguatezza numerica del personale docente rispetto alla numerosità della popolazione studentesca. Questa **criticità** era stata evidenziata anche nel precedente RRC 20019.

La situazione di sofferenza è attribuibile alla significativa attrattività del CdS, evidenziata nella sezione D.CDS.1 che, portando ad un numero di immatricolazioni in costante crescita e ben al di sopra della media nazionale e di area, avrebbe richiesto un equivalente incremento del personale docente che, però, ha potuto realizzarsi solo parzialmente.

Questa dinamica ha inevitabili riflessi sul carico del personale docente, in particolare nell'attività di verifica dell'apprendimento e di supervisione delle tesi di laurea.

I dati, in parte già richiamati, indicano un incremento del 18% degli avvii di carriera al primo anno tra il 2021 e il 2023, ed un incremento del numero di iscritti del 7,7% nello stesso periodo. A fronte di questo significativo incremento, il rapporto studenti iscritti/docenti (iC22) si attesta a 87,3 nel 2023. Questo indicatore (pesato per le ore di docenza) è calato rispetto al 2021, quando si collocava a 101,7, ma rimane pari al doppio del valore di area geografica e a quasi il doppio del valore nazionale.

La dinamica appare particolarmente seria per quanto riguarda il primo anno, fondamentale nel determinare il tasso di abbandono della popolazione studentesca, evidenziato nella sezione D.CDS.1 e D.CDS.2. Infatti, al primo anno del CdS il rapporto studenti iscritti/docenti (iC28), pesato per le ore di docenza, si attesta a 90,3, in media, nel triennio

2021-2023, valore più che doppio rispetto alle medie di area e nazionali. Ciò costituisce una evidente **criticità** per il CdS in esame.

Rispetto alle iniziative intraprese per far fronte alla numerosità della popolazione studentesca, il triennio appena trascorso e oggetto del presente Riesame (2021-2023) ha visto sensibili miglioramenti dovuti all'oculata politica di reclutamento da parte del Dipartimento, i cui docenti strutturati sono cresciuti di 13 unità nel corso del triennio 2021-2023, attestandosi a 58 unità. Tuttavia, è opportuno monitorare con attenzione l'andamento del rapporto studenti/docenti. Si precisa, comunque, che il Gruppo del Riesame 2019 non aveva fissato un obiettivo quantitativo rispetto all'indicatore del rapporto studenti/docenti.

R3.C.2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (ora: D.CDS.3.2)

Una seconda **criticità** evidenziata dal precedente RRC 2019 è attribuibile al sottoutilizzo di alcune risorse a supporto della didattica (Centro di calcolo e servizi bibliotecari) più ampiamente descritti in risposta alle domanda 1 e 5 del successivo D.CDS.3.2. Tali strutture, che riscontravano il favore degli studenti, suggerivano una maggiore pubblicità da parte degli organi del CdS, al fine di massimizzarne l'utilizzo da parte degli iscritti. A tal fine, il RRC 2019 aveva fissato un obiettivo quantitativo: portare al 10% degli iscritti la percentuale di studenti che frequentano i corsi sull'utilizzo delle banche dati e dei database, nonché sull'impiego dei programmi informatici matematico/statistici, facendo leva sul personale TAB.

Sulla base dei dati acquisiti dal Gruppo di Riesame, è possibile affermare che tale obiettivo non è stato pienamente raggiunto, nonostante il trend sia incoraggiante. Infatti, i corsi erogati dalla Biblioteca sono stati seguiti dal seguente numero di studenti:

- 2022: 120
- 2023: 172
- 2024: 187

Il numero di studenti è in costante crescita, ed è pari 7,8% degli iscritti nel 2024, e poco meno nel 2023, di poco sotto l'obiettivo del 10% fissato nel precedente RRC 2019 per la fine del triennio. Si precisa, tuttavia, che nel periodo post-pandemico i corsi erogati dalla Biblioteca hanno avuto ad oggetto la ricerca bibliografica, e non la ricerca su banche dati, come auspicato dal Gruppo del Riesame 2019. Pertanto, sembra opportuno tornare ad organizzare corsi rivolti agli studenti e focalizzati sull'utilizzo delle banche dati.

Inoltre, il RRC 2019 aveva fissato l'obiettivo qualitativo di meglio mappare, descrivere e definire i processi relativi ai servizi alla didattica, con assegnazione al personale tecnico-amministrativo di ruoli e responsabilità entro il mese di Dicembre 2020. Come spiegato in risposta alla domanda 3 del D.CDS.3.2, l'attività del personale avviene in coerenza con la programmazione dipartimentale e del CdS, ma manca ancora una formalizzazione dettagliata di tali responsabilità e obiettivi, anche in ragione della limitata numerosità del personale assegnato al Dipartimento. Pertanto, l'obiettivo fissato nel precedente RRC non può dirsi pienamente raggiunto.

Nonostante la scarsità di risorse di natura tecnico-amministrativa disponibili al Dipartimento, sono stati definiti in modo strutturato e sistematico i processi e sono state assegnate ai responsabili TAB le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica. Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo segue una programmazione coerente con le attività formative del CdS e dettata dalle scadenze amministrative. Manca ancora, a livello puntuale di Dipartimento, la formalizzazione specifica e dettagliata di responsabilità e obiettivi e un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte degli Uffici amministrativi citati.

Rispetto agli altri PdA, non erano stati fissati obiettivi specifici e ogni altra variazione intervenuta è riassunta nella successiva sezione B.

Azione Correttiva n. 1	R3.C/.n.1/RRC-2019: Proceduralizzazione
Azioni intraprese	È stata rafforzata l'attività di programmazione delle responsabilità del personale tecnico-amministrativo, in coerenza con la programmazione dipartimentale.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non è stato completato il processo di attribuzione di responsabilità e ruoli al personale tecnico-amministrativo, peraltro anch'esso, allo stato, in forte sofferenza rispetto alla numerosità della popolazione studentesca del CdL.
--	---

Azione Correttiva n. 2	R3.C/.n.2/RRC-2019: Informatizzazione
Azioni intraprese	La Biblioteca di Studi Economici 'Pierangelo Garegnani' eroga un corso volto a promuovere la capacità degli studenti di condurre una ricerca bibliografica, consigliato agli studenti laureandi. Non sono stati riattivati i corsi dedicati a promuovere l'utilizzo delle banche dati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il tasso di fruizione del corso è in costante crescita, e si avvicina all'obiettivo del 10% fissato nel precedente RRC 2019.

D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
---	---

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda del Corso di Studio – 05/10/2024
Breve Descrizione: SMA 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento (indicatori)
Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per quanto riguarda l'adeguatezza in termini di qualificazione, e sulla base delle risultanze della Scheda SMA 2024, il triennio appena trascorso (2021-2023) ha visto sensibili miglioramenti dovuti all'oculata politica di reclutamento da parte del Dipartimento, i cui docenti strutturati sono cresciuti di 13 unità nel corso del triennio 2021-2023, attestandosi a 58 unità. Così, le ore di docenza erogate da personale docente a tempo indeterminato o contratti da ricercatore di tipo A o B sono passate da 2.569 nel 2021 a 3.161 nel 2023; un aumento del 23% (iC19TER). In tal modo, la docenza erogata da personale strutturato assorbe pressoché per intero le ore di docenza complessivamente erogate nel CdS, portandosi dall'86,7% nel 2021 al 94,4% nel 2023. Di conseguenza, il CdS fa limitatissimo uso di docenti non strutturati nell'erogazione della didattica. Peraltro, si segnala che da tempo, il CdS include unicamente docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08), con ciò raggiungendo e superando ampiamente la prevista soglia di 2/3. Ciò costituisce un evidente **punto di forza** del CdS.

Permane, come precedentemente richiamato, una evidente **criticità** nell'insufficienza del personale docente in rapporto agli studenti iscritti.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Non rilevante per il CdS, la cui modalità di erogazione è convenzionale o mista ai sensi dell'Allegato A(b) del D.M. 1154/2021. Ciononostante, i docenti del CdS si avvalgono frequentemente di tutor didattici, che svolgono un prezioso ruolo di supporto agli studenti, specialmente nel corso del semestre. Queste attività sono descritte con maggior grado di dettaglio al D.CDS.3.2.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe è pari al 100% (Scheda SMA 2024). Ciò costituisce un **punto di forza** del CdS.

La quota di tutor non rileva ai fini della valutazione del CdS, la cui modalità di erogazione è convenzionale o mista ai sensi dell'Allegato A(b) del D.M. 1154/2021.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il CdS attribuisce gli incarichi di insegnamento ai docenti a seguito di approfondita disamina del curriculum scientifico del docente stesso. Ciò assicura una piena coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi fissati per i singoli insegnamenti, costituendo un evidente **punto di forza** del CdS.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

I docenti del CdS sono impegnati nella sperimentazione di modalità innovative di erogazione della didattica, anche interattiva e integrativa. Tuttavia, non risulta un monitoraggio sistematico delle attività di formazione continua a cui partecipano i docenti del CdS. Ciò rappresenta un'area di **miglioramento** del CdS. Nel Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento, si prospetta l'intenzione di incentivare la partecipazione dei docenti a corsi sulla metodologia didattica nel corso del triennio a venire (pag. 37).

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I docenti del CdS partecipano ogni anno, due volte l'anno e prima dell'inizio di ciascun semestre, ad un incontro dedicato alla spiegazione del funzionamento delle tecnologie audiovisive e materiali mediante le quali viene erogata la didattica in presenza e a distanza. Tale incontro è stato particolarmente utile ai numerosi docenti che hanno preso servizio nel corso dell'ultimo triennio, minimizzando i tempi di adattamento alle tecnologie a supporto della didattica che costituiscono la dotazione del CdS. Nel 2024 gli incontri si sono svolti nei giorni:

- 27 settembre 2024
- 28 febbraio 2024

Ciò costituisce un **punto di forza** del CdS.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non rilevante per il CdS, la cui modalità di erogazione è convenzionale o mista ai sensi dell'Allegato A(b) del D.M. 1154/2021.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non rilevante per il CdS, la cui modalità di erogazione è convenzionale o mista ai sensi dell'Allegato A(b) del D.M. 1154/2021.

Criticità/Aree di miglioramento

- Per ciò che attiene la carenza di personale docente rispetto alla domanda espressa dalla popolazione studentesca, essa rappresenta una evidente criticità del CdS. Ad essa, però, non può far fronte il CdS né il DECA, se non in minima parte. Infatti, le politiche di reclutamento, attuate così virtuosamente dal DECA nel corso dell'ultimo triennio, sono soggette a vincoli di natura ministeriale e di ateneo.

- Una ulteriore area di miglioramento è costituita dalla opportunità di potenziare il monitoraggio delle attività che i docenti svolgono al fine di migliorare la propria preparazione in materia di didattica. Al momento, non è attivo in CdS un sistema di archiviazione e monitoraggio di tali iniziative.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-2026
Breve Descrizione: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 2
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione annuale 2024 (dati 2023) a cura del Gruppo di lavoro Monitoraggio SBA approvato dal Consiglio Scientifico SBA
Breve Descrizione: Relazione annuale del Sistema bibliotecario di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: [Microsoft Word - RelazioneAnnuale_2024_v3 \(1\)](#)
- Titolo: Bandi per attività di Tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero
Breve Descrizione: Bandi per attività di Tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web

Upload / Link del documento: [Bandi per attività di Tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero - Dipartimento di Economia Aziendale](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Il CdS non ha una dotazione di personale assegnato. La gestione del CdS si realizza attraverso lo svolgimento di processi, di competenza del personale tecnico-amministrativo e docente afferente al Dipartimento di Economia Aziendale e alla Scuola di Economia e Studi Aziendali, che interessano le macro-aree di attività: amministrativa, didattica, segreteria di Direzione e monitoraggio della qualità e che sono comuni a tutti i CdS istituiti presso il Dipartimento di Economia Aziendale. I servizi di supporto alla didattica di cui al presente punto sono descritti in risposta alla successiva domanda 5. Per quanto riguarda la loro capacità di sostenere in modo efficace le attività del CdS, il Gruppo del Riesame è concorde nell'attribuire a questi servizi un ruolo imprescindibile, pur nella limitata dotazione di personale e progressiva riduzione degli stanziamenti per motivi in larga misura esogeni, come di seguito chiarito.

Come indicato nel Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-2026 (pagg. 18-20), il CdS dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Tra di esse si segnalano, in particolare:

- Personale tecnico-amministrativo (n. 2 unità, di cui 1 referente per la laurea triennale) e numerosi tutor didattici
- Centro di calcolo
- Biblioteca di area di Scienze Economiche "Pierangelo Garegnani"

Queste risorse sono descritte in dettaglio in risposta alla successiva domanda 5.

Per ciò che riguarda l'efficacia di tali risorse, è indubbio che il supporto prestato dal personale tecnico-amministrativo costituisce un **punto di forza**, anche alla luce della numerosità della popolazione studentesca iscritta al CdS. Il personale è costantemente a disposizione dei docenti del CdS e degli studenti iscritti, sia in orario di ricevimento che da remoto (informazioni in merito sono pubblicamente disponibili al link: <https://economieaziendale.uniroma3.it/dipartimento/uffici/>)

Anche i servizi del personale addetto alla Biblioteca e i servizi prestati dal Centro di calcolo costituiscono risorse essenziali per l'erogazione di attività didattica di alto livello nell'ambito degli insegnamenti del CdS, nonché ai fini della redazione, da parte degli studenti, di tesi di laurea a carattere sperimentale. In tal senso, la loro presenza e operatività costituiscono indiscutibili **punti di forza** del CdS.

Tuttavia, deve evidenziarsi una importante **criticità** nella progressiva riduzione, nel tempo, dello stanziamento annuale che riceve la Biblioteca di area di Scienze Economiche. Questo si è ridotto nel corso del triennio, passando da €75.726 nel 2021 a €58.622 nel 2023 (al netto della ripartizione delle risorse elettroniche centralizzate – vedasi Relazione annuale del Sistema Bibliotecario di Ateneo, pag. 13). La riduzione dello stanziamento a favore della Biblioteca, a fronte di un aumento del costo medio delle risorse acquisite, rischia di ridurre la capacità di supportare efficacemente l'attività didattica erogata nel CdS. In proposito, si evidenzia che la Biblioteca di area economica presenta dati di utilizzo e soddisfazione da parte degli utenti molto positivi, pur con una limitata dotazione di personale (5,67 unità nel 2023: vedasi Relazione SBA, pag. 15). Infatti, nel solo 2023 sono state erogate 47 reference e 24 ore di formazione rivolte agli studenti (Figure 26 e 27), e la Biblioteca ha registrato 84 ore settimanali di apertura al pubblico e di erogazione di servizi di base (Figura 16). Appare, quindi, essenziale preservare la capacità della Biblioteca di erogare i propri servizi agli studenti iscritti al CdS anche nel prossimo triennio. Costituisce, comunque, un'area di **miglioramento** il sotto-utilizzo del servizio prestiti (Figura 17), forse causata da una limitata disponibilità di libri di testo nel patrimonio della biblioteca nel triennio di riferimento (2021-2023), a cui si è fatto fronte nel corso del 2024, ed il sotto-utilizzo del centro di calcolo, già evidenziato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (vedasi successivo punto 6).

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Per l'attività di verifica della qualità, pur non esistendo una attività formalmente organizzata autonomamente a livello di CdS e/o Dipartimento e/o Scuola, nelle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) vengono spesso formulati giudizi o richieste di miglioramento di questi servizi.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Le attività svolte dal personale tecnico-amministrativo che lavora presso le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti, corredata da responsabilità ed obiettivi, secondo gli indirizzi politici degli organi collegiali di Ateneo e del Dipartimento stesso, risultano coerenti con le attività formative del Corso di Studio. In particolare, l'organizzazione tiene conto delle modalità e tempistiche indicate dall'organo collegiale competente del Dipartimento, in piena coerenza con calendarizzazione dei procedimenti dell'offerta formativa e dell'Assicurazione della Qualità approvata annualmente dal Senato Accademico.

Nonostante la scarsità di risorse di natura tecnico-amministrativa disponibili al Dipartimento, sono stati definiti in modo strutturato e sistematico i processi e sono state assegnate ai responsabili TAB le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica. Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo segue una programmazione coerente con le attività formative del CdS e dettata dalle scadenze amministrative. Manca ancora, a livello puntuale di Dipartimento, la formalizzazione specifica e dettagliata di responsabilità e obiettivi e un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte degli Uffici amministrativi citati. Ciò costituisce un'area di miglioramento.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale ha sempre partecipato e partecipa fruttuosamente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate sia dall'Ateneo sia da altri Enti. Il CdS sostiene e favorisce la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. In particolare, l'Ufficio Formazione di Ateneo ha organizzato e organizzerà a breve attività di formazione per i seguenti argomenti:

- 1) Corsi di aggiornamento per l'utilizzo del sistema GOMP (gestione dell'offerta formativa e gestione sistema aule e orari);
- 2) Corsi di formazione per l'approfondimento della lingua inglese (diversi livelli a seconda delle conoscenze di base);
- 3) Corsi di informatica;
- 4) Corsi di formazione erogati dalla Fondazione CRUI (Progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti-AVA3 e Assicurazione Qualità di Dipartimento-AVA3);
- 5) Corso di formazione obbligatorio "La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa".

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Come indicato in premessa, sono disponibili le seguenti strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica erogata nel CdS:

Centro di calcolo

Il Centro di calcolo, ubicato al piano terra di via Silvio D'Amico 77, dipende dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, struttura di coordinamento tra il Dipartimento di Economia Aziendale e il Dipartimento di Economia. Il laboratorio ha attualmente in esercizio due server hardware con diverse caratteristiche e prestazioni. Altre dotazioni hardware del centro di calcolo includono:

- Disco di rete NAS (Network Attached Storage) con funzionalità RAID, usato principalmente per il backup dei servizi e dei documenti

- Stampante laser B/N dipartimentale Kyocera FS 9130DN
- Altri apparati di rete forniti dall'Area Telecomunicazioni per la connettività verso la rete di Ateneo.

I computer sono dotati di sistema operativo Windows, nonché di un gran numero di programmi sia scientifici che di utilità generale. Le postazioni degli utenti sono equipaggiate con i seguenti software, utilizzati anche ai fini dell'attività di Ricerca:

- Sistema operativo Windows XP Professional
- Atlante Statistico dei Comuni
- Costab e Farmod, software per la preparazione e l'analisi dei progetti di investimento
- Viewer di documenti standard (Postscript, PDF...)
- ESRI - ArcGIS, software per creare, integrare e condividere mappe, applicazioni e dati
- GaBi, software per realizzare life cycle assessment (LCA) e valutare la sostenibilità dei prodotti
- GRETL, software Open Source per l'econometria
- HUGIN LITE 5.7, software per l'implementazione di reti Bayesiane
- HUGIN 8.1, software per l'implementazione di reti Bayesiane con funzioni avanzate
- Microsoft Office 2010
- Open Office Suite, software Open Source per office automation
- MIM, free software per modelli grafici
- MINITAB, software statistico
- PHSTAT2, libreria di funzioni statistiche per Microsoft Excel
- R PROJECT, ambiente Open Source di programmazione e librerie per la statistica
- MATLAB, ambiente commerciale di calcolo scientifico
- SCILAB, ambiente Open Source per il calcolo scientifico
- SPSS, software statistico
- STATA, software statistico per la Ricerca nei settori dell'economia, sociologia, scienze politiche
- MATHEMATICA, ambiente commerciale di calcolo scientifico e matematico
- PYTHON 2.7, software per la programmazione
- GAMS, software di modellazione per risolvere problemi di ottimizzazione lineare, non lineare e mista-intera
- PAJEK, software per l'analisi di grandi networks
- Altri software di utilità

Informazioni su orari e condizioni di accesso sono disponibili pubblicamente al seguente link: <https://scuolaeconomiastudiazionali.uniroma3.it/community/laboratorio-informatico/>.

Biblioteca di area di Scienze Economiche

La Biblioteca è al servizio del Dipartimento di Economia Aziendale e di Economia. Essa fa parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo e rende disponibili ai fini della didattica sia libri e periodici (digitali e a stampa), sia le seguenti banche dati:

- Elenco delle banche dati di Ateneo: Risorse elettroniche, elenco alfabetico - Sistema Bibliotecario di Ateneo (uniroma3.it)
- Elenco delle banche dati di Economia: Risorse elettroniche, Economia - Sistema Bibliotecario di Ateneo (uniroma3.it)
- Elenco delle banche dati giuridiche: Risorse elettroniche, Scienze giuridiche - Sistema Bibliotecario di Ateneo (uniroma3.it).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Per il tramite della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il Gruppo del Riesame di questo CdS è in grado di monitorare l'adeguatezza delle risorse dedicate al supporto dell'attività didattica. In proposito, è opportuno segnalare che la CPDS, nel riquadro (b.a) della Relazione sull'a.a. 2022-2023, evidenzia che le attrezzature a disposizione sono idonee, sebbene migliorabili in alcune aule. Il supporto tecnico è svolto con efficacia nel corso del semestre. Il centro di calcolo è a disposizione, sebbene sia sottoutilizzato. Gli studenti evidenziano una limitata disponibilità di banche dati ed altre risorse digitali. Tuttavia, gli studenti esprimono soddisfazione circa l'attitudine della biblioteca a svolgere la propria funzione di luogo di studio, se non di socializzazione.

In sintesi, le strutture e le attrezzature, gestite dalla Scuola di Economia e Studi aziendali e comuni a tutti i CdS dei due Dipartimenti di 'Economia aziendale' e di 'Economia', permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Tenendo conto delle OPIS e della Relazione della CDPS, si verifica che alcune strutture e risorse di sostegno alla didattica sono di elevato livello qualitativo e godono del positivo riscontro degli studenti, come la biblioteca e il centro di calcolo. Nonostante il centro di calcolo sia ora ritenuto adeguato, è spesso occupato da lezioni non essendo perciò sempre fruibile dagli studenti. I pc presenti, in alternativa, in biblioteca non sono dotati di tutti gli stessi software di quelli del Centro di Calcolo. Anche le banche dati potrebbero essere ampliate. In tal senso, emerge la seguente **area di miglioramento**: aumentare il tasso di utilizzo delle attrezzature messe a disposizione agli studenti del CdS.

I servizi citati sono facilmente fruibili e adeguatamente pubblicizzati. Il CdS si appoggia all'Ateneo per il coordinamento, la gestione, la manutenzione e il monitoraggio dell'efficacia dei servizi offerti. Gli uffici della Direzione 7 dell'Ateneo coordinano e gestiscono l'implementazione e il mantenimento in funzione delle infrastrutture tecnologiche installate presso ciascuna aula dell'Ateneo. Il funzionamento dei sistemi disponibili è verificato continuamente durante le attività didattiche.

A supporto delle richieste di assistenza è attivo un sistema di "help desk" che opera sia sulle richieste che pervengono tramite appositi ticket informatizzati, sia mediante l'intermediazione e un primo screening effettuato da studenti titolari di borsa di collaborazione, appositamente formati e in relazione diretta con il personale tecnico dell'Ateneo. Gli uffici provvedono a una formazione periodica o innescata dall'introduzione di nuove procedure, effettuata direttamente presso le sedi dipartimentali. Gli uffici della Direzione 5 presiedono alla configurazione e alla manutenzione delle piattaforme informatiche (Moodle, Microsoft Teams) utilizzate a sostegno di ciascun insegnamento erogato.

L'attivazione di ciascun canale e l'attivazione dei principali contenitori e funzioni è standardizzata e automatizzata e così resa facilmente disponibile ai docenti e agli studenti. Lo studente può accedere alle piattaforme sia attraverso le informazioni pubblicate sul sito di Ateneo, sia accedendo direttamente alle piattaforme e navigando attraverso tre principali categorie di classificazione. L'accesso avviene con le credenziali di Ateneo, le stesse che docenti e studenti utilizzano per accedere a tutti gli altri servizi di Ateneo (posta elettronica, wi-fi, postazioni di lavoro o di laboratorio, banche dati bibliografiche, ecc.).

Il sistema di servizi è sottoposto al giudizio degli utilizzatori attraverso attività di rilevazione della soddisfazione erogate annualmente anche ai fini della valutazione della performance. Le Direzioni 5 e 7 interagiscono con i responsabili delle strutture dipartimentali e della scuola con l'obiettivo di raccogliere richieste e fornire indicazioni sull'utilizzo dei sistemi installati.

Personale TAB e tutor didattici

I docenti del CdS si avvalgono frequentemente di tutor didattici, che svolgono un prezioso ruolo di supporto agli studenti, specialmente nel corso del semestre. Tale attività favorisce la verifica dell'apprendimento dello studente in momenti antecedenti la prova d'esame, e costituisce un presidio fondamentale volto alla identificazione di potenziali criticità ed aree di miglioramento dei singoli insegnamenti.

L'elenco dei soggetti vincitori di bando di tutorato è disponibile al seguente link (<https://economieaziendale.uniroma3.it/dipartimento/bandi-e-concorsi/bandi-per-attivita-di-tutorato-didattico-integrative-propedeutiche-e-di-recupero/>), per un totale di 2.300 ore di tutorato bandite. Tale valore è considerevole se raffrontato al numero di ore di didattica erogata nello stesso anno accademico (3.161). Inoltre, questo dato non include i soggetti vincitori di bandi di tutorato di supporto, i quali servono il DECA nel suo complesso (750 ore nel 2023-2024). Ciò costituisce un evidente **punto di forza** del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo, nel numero di n.2 unità di personale, gestisce lo Sportello Didattico per il CdS e i CdS delle lauree magistrali attivate dal Dipartimento di Economia Aziendale. Il personale è a disposizione degli studenti, sia in presenza sia da remoto, agli indirizzi e orari indicati alla pagina: <https://economieaziendale.uniroma3.it/dipartimento/uffici/>. Tali informazioni sono presenti anche nella sede del Dipartimento e fruibili, quindi, dagli studenti nell'orario di apertura della sede di Via Silvio D'Amico 77.

Tale attività di segreteria è supportata anche dallo Sportello Didattico presente al piano terra della sede. I servizi per la didattica (pagina facebook, mailing list studenti, segreteria didattica, ufficio tesi, sportello didattico, servizi di orientamento) sono presso il Dipartimento di Economia aziendale o la Scuola di Economia e Studi aziendali e il CdS partecipa attivamente alla loro organizzazione. Sono facilmente fruibili da studenti e docenti. Il sito web è gestito dall'Ateneo e il CdS può solo controllare determinate pagine.

Criticità/Aree di miglioramento

- Migliorare la conoscenza da parte degli studenti dei servizi di supporto alla didattica presenti nella sede dove si svolgono le lezioni del CdS, con campagne informative mirate.
- Potenziare il servizio prestiti di risorse bibliografiche agli studenti del CdS, anche aumentando il numero di copie di libri di testo degli insegnamenti a disposizione degli studenti, e incrementare il grado di utilizzo del Centro di calcolo.

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.1/n.1/RC-2024: Migliorare il rapporto studenti/docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenza di personale docente rispetto alla numerosità degli studenti iscritti
Azioni da intraprendere	A questa criticità non può far fronte il CdS in esame, né il DECA, se non in minima parte
Indicatore/i di riferimento	iC27<60
Responsabilità	N.a.
Risorse necessarie	N.a.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Formalizzazione attività a supporto della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Formalizzare i processi, definendo in modo strutturato e sistematico la programmazione, le specifiche dettagliate di responsabilità e obiettivi e l'attività di verifica della qualità del supporto fornito
Azioni da intraprendere	Mappatura e descrizione dei processi relativi ai servizi alla didattica con assegnazione dei ruoli e delle responsabilità. Assegnazione di obiettivi misurabili e conseguente definizione di modalità di verifica.
Indicatore/i di riferimento	Azione di tipo qualitativo.
Responsabilità	Direttore di Dipartimento, Segretario didattica, Responsabile Assicurazione Qualità Dipartimento
Risorse necessarie	Una unità di personale dedicata (per il monte ore necessario), competente sulle modalità di gestione e valutazione delle risorse umane. Budget di Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026: mappatura e descrizione processi Dicembre 2027: assegnazione obiettivi Dicembre 2028: definizione modalità di verifica

Obiettivo n. 3	D.CDS.3.1/n.2/RC-2024: Potenziare il monitoraggio delle attività di formazione dei docenti sui temi della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS è attualmente privo di un sistema di archiviazione e monitoraggio delle attività di aggiornamento della preparazione del personale
Azioni da intraprendere	Introdurre un sistema di archiviazione e monitoraggio di queste attività
Indicatore/i di riferimento	Rapporto annuale tra ore di formazione del personale e numero unità del personale del CdS=1
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	A seconda delle attività di formazione scelta dal personale, potrebbe essere necessario stanziare un budget dedicato, attualmente non preventivabile
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

Obiettivo n. 4	D.CDS.3.2/n.1/RC-2024: Aumentare il grado di utilizzo delle risorse e delle strutture da parte degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il servizio di prestito bibliotecario e il centro di calcolo rimangono relativamente sottoutilizzati
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare gli studenti all'importanza dei servizi forniti a livello strutturale, e aumentare il numero di copie di libri di testo a disposizione degli studenti
Indicatore/i di riferimento	Numero di copie di libri di testo a disposizione degli studenti > Numero medio del triennio 2021-2023
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p>

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel precedente Riesame Ciclico si era valutata l'ipotesi di una revisione del percorso formativo, considerando l'opportunità di introdurre un nuovo percorso dedicato alle tematiche connesse alla sostenibilità. L'ipotesi si è concretizzata ed è stato attivato il percorso "Impresa e sostenibilità".

Permangono criticità per il questionario della valutazione della didattica (OPIS), non sempre compilato dagli studenti con la dovuta attenzione. (SMA 2024).

Azione Correttiva n. 1	R3.D/n. 1/RRC-2019. Monitoraggio delle attività legate alla qualità del CdS
Azioni intraprese	Dopo ampie riflessioni maturate all'interno della Commissione didattica e recependo le istanze provenienti dal mondo del lavoro, è stato attivato il nuovo percorso "Impresa e sostenibilità"
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto mediante l'introduzione del percorso "Impresa e sostenibilità"

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi</p>
-----------	---	---

e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2024
Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: CPDS 2023
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024
Breve Descrizione: Analisi annuale degli indicatori di qualità del CdS.
Riferimento: Sezioni su monitoraggio della didattica.
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: OPIS 2023/2024
Breve Descrizione: Discussione sulle risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2b
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati
Breve Descrizione: Statistiche aggiornate sui tassi di occupazione, tempi di laurea e qualità della preparazione degli studenti, con riferimento alla coerenza delle verifiche con gli sbocchi professionali.
Riferimento: Sezioni su placement, esiti delle verifiche e livello di preparazione dei laureati.
Upload / Link del documento: www.almalaurea.it/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come evidenziato in precedenza (D.CDS.1.1.2), il CdS implementa i rapporti con gli stakeholder in modo sistematico attraverso la costante verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa del Corso di laurea rispetto alle più evidenti esigenze del mondo del lavoro. Gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate sono oggetto di valutazione nelle riunioni della Commissione didattica in cui si discutono i punti di forza e le aree di miglioramento del CdS. Inoltre, il tema della consultazione degli stakeholder è stato istituzionalizzato con l'attivazione, in sede al Referente per la Qualità della Terza Missione, di un Gruppo di Lavoro che ha lo scopo di approfondire i rapporti con gli stakeholder.

Con cadenza almeno annuale viene organizzato un incontro con gli stakeholder (a livello di Cds e/o di Dipartimento) per verificare l'adeguatezza dei profili formativi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. Le organizzazioni private e pubbliche coinvolte, nel corso degli anni, si sono rese disponibili a collaborare alle attività didattiche del CdS attraverso seminari, project work e momenti di confronto con gli studenti. Si tratta di un **punto di forza**.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

I docenti sono coinvolti attraverso le riunioni della Commissione Didattica. Partecipando alle riunioni della Commissione possono proporre temi critici sui quali assumere decisioni comuni. In generale si rileva un impegno molto attivo dei docenti che fanno parte della Commissione didattica e del GdR nel lavoro di coordinamento, verifica, monitoraggio e miglioramento delle attività del CdS.

Il personale TAB supporta il CdS indicando eventuali problemi sottoposti dagli studenti e propone il miglioramento di procedure e dei contenuti e regole amministrative nel Bando e nel regolamento didattico.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Analizza e discute in Commissione didattica le considerazioni provenienti dalla CPDS, del nucleo di valutazione e di altri organi di AQ. I dati messi a disposizione dall'Ateneo sulla soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal CdS. Per integrare tali dati, si utilizzano le indicazioni circa la soddisfazione reperibili su Alma Laurea e dagli indicatori della SMA iC18 e iC25.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Pur lasciando a ciascun CdS e Dipartimento la possibilità di definire e implementare ulteriori proprie modalità operative, si evidenzia che il sistema di ticketing sviluppato dall'ASI e messo a disposizione delle segreterie didattiche costituisce uno strumento efficace per la gestione delle segnalazioni. Tale sistema consente non solo di raccogliere e tracciare i reclami in modo strutturato, ma anche di monitorarne l'evoluzione, facilitando l'analisi delle problematiche ricorrenti e l'adozione di eventuali misure correttive. Inoltre, gli studenti possono far riferimento alla Segreteria Didattica del Dipartimento, al Coordinatore del CdS e ai docenti Tutor per affrontare e risolvere problemi specifici. Se i problemi sottoposti dagli studenti vengono ritenuti di portata generale e non personale e riguardano aspetti di contenuto o organizzativi del CdS, il Coordinatore sottopone il problema alla Commissione didattica e ne vengono individuate le cause e definite le possibili soluzioni.

Il CdS si avvale delle procedure predisposte dall'Ateneo e della calendarizzazione delle attività obbligatorie. Il Gruppo del Riesame e gli altri gruppi di lavoro, allo scopo costituiti, sottopongono alla attenzione della Commissione Didattica i problemi rilevati, le loro cause e le possibili azioni di miglioramento. La Commissione li analizza e, dopo la discussione, decide le azioni da intraprendere.

Criticità/Aree di miglioramento

- Modalità di monitoraggio della soddisfazione degli studenti
- Aggiornare la procedura relativa ai reclami

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)
Upload / Link del documento: Allegato

Documenti a supporto:

- Titolo: Documento di Programmazione, 2024-2026
Breve Descrizione: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento, 2024-2026
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1.2
Upload / Link del documento: Allegato
- Titolo: Dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati
Breve Descrizione: Statistiche aggiornate sui tassi di occupazione, tempi di laurea e qualità della preparazione degli studenti, con riferimento alla coerenza delle verifiche con gli sbocchi professionali.
Riferimento: Sezioni su placement, esiti delle verifiche e livello di preparazione dei laureati.
Upload / Link del documento: www.almalaurea.it/
- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 12
Upload / Link del documento: https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/2024_25_Economiaegestioneaziendale_regdid_def.pdf
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019 – Economia e gestione aziendale (CLEGA)

Breve Descrizione: Documento di valutazione della qualità del CdS, con focus sul monitoraggio e revisione del CdS

Riferimento: Sezione R3.D

Upload / Link del documento: Allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdD prevede attività collegiali regolari per la revisione dei percorsi, il miglioramento dei metodi di insegnamento e l'ottimizzazione delle verifiche degli apprendimenti. Tali attività vengono svolte attraverso riunioni della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Consiglio di Dipartimento, durante le quali vengono analizzati i dati raccolti dai questionari OPIS, dagli esiti degli esami e dalle segnalazioni degli studenti e dei docenti. Inoltre, il CdS tiene traccia delle analisi e delle decisioni assunte attraverso verbali e report interni condivisi con il Dipartimento e il Presidio della Qualità. Si tratta di un **punto di forza**.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS è periodicamente sottoposto a revisione dell'offerta formativa sulla base: i) delle informazioni raccolte dagli stakeholder; ii) dei fabbisogni emersi dal mercato del lavoro; iii) delle esigenze didattiche derivanti dall'evoluzione delle singole discipline (Documento di Programmazione triennale di Dip., p. 11). L'introduzione del nuovo percorso "Impresa e sostenibilità" ha rappresentato un aggiornamento del CdS in funzione delle istanze provenienti dal mondo del lavoro. Si tratta di un **punto di forza**.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e rispetto all'area geografica di riferimento. Il monitoraggio dei percorsi di studio e degli esiti delle verifiche di apprendimento è garantito dall'analisi annuale della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dai dati provenienti da Almalaurea. Si tratta di un **punto di forza**.

Come evidenziato nell'ambito del D.CDS.1.1, la percentuale di occupati ad un anno dalla laurea (iC06) registra un leggero decremento (dal 28,8% del 2022 al 26,8% del 2023), portandosi leggermente al di sotto della media di area geografica; ciò costituisce una parziale **criticità**. Resta peraltro elevato il numero di laureati che frequentano un Corso di laurea magistrale o sono impegnati in un Corso universitario o tirocinio o praticantato; tutto ciò conferma la limitata spendibilità nel mondo del lavoro della laurea triennale acquisita, in ragione del fatto che generalmente il mercato del lavoro tende a privilegiare competenze più elevate (dottori magistrali) o, all'inverso, più basse (diplomati di istituti tecnici); tale osservazione trova conferma anche dagli incontri con gli stakeholder, in cui si rileva un interesse limitato per le posizioni coerenti con la sola laurea triennale (salvo alcuni casi specifici) (SMA 2024).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il CdS effettua con cadenza annuale incontri con gli stakeholder volti a monitorare la coerenza del percorso formativo con le mutevoli istanze del territorio e delle imprese e a verificare la richiesta specifiche competenze al fine di migliorare la preparazione degli studenti e la loro collocazione nel mondo del lavoro (Riesame 2019, R3.D). Tuttavia occorre rilevare che la grande maggioranza di laureati triennali sceglie di continuare gli studi e che, come emerso chiaramente più volte negli incontri con le aziende, l'offerta di lavoro per i laureati triennali nell'ambito proprio del CdS è limitata.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte della Commissione didattica che acquisisce i dati e le informazioni dalla piattaforma ASI di Ateneo; prende atto e utilizza ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica; promuove un confronto sistematico con il territorio; verifica i risultati di impatto sul mondo del lavoro; acquisisce i risultati dei lavori effettuati dal Gruppo di gestione AQ (o Gruppo di riesame) identificando punti di forza e aree di criticità; definisce gli obiettivi di miglioramento (Regolamento didattico, art. 12).

Criticità/Aree di miglioramento

- Si segnala la seguente parziale **criticità**: la percentuale di occupati ad un anno dalla laurea registra un leggero decremento, portandosi leggermente al di sotto della media di area geografica. Tale dato va, comunque, letto nel contesto delle dinamiche di domanda-offerta sul mercato di lavoro per gli studenti in possesso di titolo di laurea triennale.

D.CDS.4 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2024: Monitoraggio della soddisfazione degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Definizione e implementazione di modalità operative ulteriori proprie del CdS e del Dipartimento per un monitoraggio ancora più efficace della soddisfazione dello studente in itinere e dei problemi che dovrebbero essere risolti
Azioni da intraprendere	Introdurre una procedura per raccogliere reclami e osservazioni, come ad esempio una "cassetta dei reclami"
Indicatore/i di riferimento	Rapporto numero reclami evasi/numero reclami inseriti nella cassetta
Responsabilità	Commissione Didattica, CdS, Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	Docenti CdS, personale TAB del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Le procedure saranno definite entro un anno accademico e il monitoraggio avverrà annualmente

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n. 2/RC-2024: Incrementare il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di occupati ad un anno dalla laurea risulta in flessione, portandosi leggermente al di sotto della media di area geografica

Azioni da intraprendere	Rafforzare il dialogo con gli stakeholder e comunicare efficacemente le opportunità professionali
Indicatore/i di riferimento	Incrementare il valore del seguente indicatore: iC06
Responsabilità	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Docenti CdS, personale TAB del Dipartimento dedicato alla Terza Missione e alla comunicazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2026-2029

Commento agli indicatori
Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) è stato pari a 244,7, in media, nel triennio di riferimento (2021-2023). Il valore è circa pari al doppio delle medie nazionali e di area geografica. Tale valore è superiore alla media del periodo precedente (2019-2021: 222,3) e testimonia un miglioramento nella capacità del CdS di assicurare ai propri iscritti un percorso di carriera regolare, pur facendosi carico di una platea di studenti molto ampia. Tuttavia, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22) è pari a 32,2% nel biennio di riferimento (2021-2022; manca il dato del 2023), dato sensibilmente in calo rispetto a quello registrato nel biennio precedente (2019-2020).

Tale dato è lievemente superiore al dato di area, ma inferiore al dato medio nazionale e va letto come un peggioramento della capacità del CdS di assicurare un percorso di carriera regolare ai propri iscritti. Tuttavia, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17) è pari a 49,7% nel biennio di riferimento (2021-2022; manca il dato del 2023), dato lievemente inferiore a quello registrato nel biennio precedente (2019-2020). Il valore è in linea con la media di area geografica, ma inferiore alla media nazionale.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è stata pari, mediamente, al 47% nel biennio di riferimento (2021-2022; manca il dato del 2023). Tale valore è inferiore alle medie nazionali e di area geografica, ed è in linea con il valore del biennio precedente (2019-2020). Permane, quindi, una certa criticità nell'assicurare agli iscritti al I anno un percorso di carriera regolare.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno all'interno del medesimo CdS (iC14) è pari, mediamente, al 64,5% nel biennio di riferimento (2021-2022; manca il dato del 2023). Tale valore è leggermente inferiore al valore registrato nel biennio precedente (2019-2020) ed è sensibilmente inferiore ai valori medi nazionali e di area geografica.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) è stata pari al 37,6% nel biennio di riferimento (2021-2022; manca il dato del 2023). Tale valore è lievemente superiore al valore registrato nel biennio precedente (2019-2020), ma inferiore rispetto alle medie di

area nazionale e geografica.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è pari al 78,5% nel triennio di riferimento (2021-2023), dato inferiore al triennio precedente (2019-2021), ma di gran lunga superiore al dato medio nazionale e di area geografica. L'indicatore suggerisce che la didattica erogata nel CLEGA è svolta da personale che ha acquisito solide competenze nelle materie oggetto di insegnamento. Il peggioramento dell'indicatore va attribuito, invece, al reclutamento di svariati ricercatori a tempo determinato (tipo A e tipo B) nel corso del triennio appena trascorso. Se inclusi nel calcolo, l'indicatore (iC19TER) assume il valore di 94,4% nel 2023, indice di un deciso aumento nella capacità del CdS di soddisfare le coperture didattiche facendo uso di risorse qualificate.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per ore di docenza (iC27), è pari in media a 91,4 nel triennio di riferimento (2021-2023), dato sostanzialmente in linea con quanto registrato nel triennio precedente (2019-2021) e pari a circa il doppio della media di area geografica e nazionale. L'indicatore testimonia la necessità che il CdS aumenti la propria dotazione di personale docente al fine di assicurare una convergenza verso i benchmark di riferimento. La performance non cambia sostanzialmente, se si considera l'indicatore che fa riferimento ai soli docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28).

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base degli indicatori e del loro andamento temporale, appare evidente che le criticità maggiori del CdS sono attribuibili alla performance solo parzialmente soddisfacente degli studenti iscritti al I anno. I dati segnalano importanti tassi di abbandono al II anno, anche a prescindere dalla quantità di CFU conseguiti. La capacità di laurearsi nei tempi previsti è in linea con i valori di riferimento dell'area geografica, pur collocandosi al di sotto della media nazionale. Ciò suggerisce che gli studenti che riescono a superare il I anno in regola con gli studi sono in grado di completare la carriera nel CLEGA nei tempi previsti.

È opportuno esaminare questi dati alla luce della dotazione di personale docente nel CdS che, se rapportata alla popolazione studentesca, è evidentemente sottodimensionata. Il rapporto studenti/docenti è, già dal primo anno, circa doppio rispetto ai benchmark nazionali e di area geografica. In tal senso, la performance degli studenti nel CdS ne risulta, certamente, condizionata. I dati suggeriscono un miglioramento dell'indicatore che, nel contesto di una crescita del numero di iscritti, è attribuibile alla oculata politica di reclutamento perseguita dal DECA nel corso dell'ultimo triennio, che si è tradotta in un aumento della numerosità del personale docente.

Nell'ottica del miglioramento degli indicatori sul rapporto studenti/docenti, appare essenziale assicurare che la proficua politica di reclutamento intrapresa prosegua nel corso del prossimo triennio. Parallelamente, dovranno essere attentamente monitorate le performance dei tutor didattici assegnati ai singoli insegnamenti.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- Migliorare il rapporto studenti/docenti
- Migliorare la capacità degli iscritti al I anno di mantenersi in regola con gli studi al II e III anno.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nei quadri precedenti di questo stesso rapporto sono già stati proposti obiettivi e azioni di miglioramento derivanti dall'analisi di criticità evinte anche dalla valutazione degli indicatori sintetizzata in questa ultima sezione.